



**ALLEGATO VII del Regolamento EMAS CE N° 1221/2009 del 25.11.2009**

**DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE SULLE ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONVALIDA**

La sottoscritta Laura Marti, numero di registrazione come verificatore ambientale EMAS IT-V-0002, accreditato o abilitato per l'ambito

41.2;42.1;42.21;43.12;43.21;43.22

..... (codici NACE)

dichiara di aver verificato che il sito (i siti) o l'intera organizzazione indicata nella dichiarazione ambientale  / dichiarazione ambientale aggiornata  (\*) della seguente organizzazione

*GRUPPO ZETA COSTRUZIONI S.R.L*

..... (denominazione)

numero di registrazione (se esistente) .....

risponde (rispondono) a tutte le prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

Con la presente dichiarazione il sottoscritto dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009.
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente.
- i dati e le informazioni contenuti nella dichiarazione ambientale  / dichiarazione ambientale aggiornata  (\*) dell'organizzazione  / sito  (\*) forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'organizzazione  / del sito  (\*) svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un organismo competente ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009. Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sè stante destinata al pubblico.

Genova, 13/11/2025

Laura Marti  
Certification Compliance Director

(\*) barrare solo la casella pertinente

# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

**Gruppo Zeta Costruzioni S.r.l.**



Sede Legale Via Cesare Polacco, 8 – 00173 Roma  
Sede Operativa: Località Girate, 70 – 03029 Veroli (FR)

Rev. 7 – 13/11/2025

**Dati aggiornati al 30/06/2025**

## INDICE

1.	INTRODUZIONE.....	3
2.	LA NOSTRA SOCIETA' .....	4
2.1	Dati generali dell'azienda .....	4
2.2	Organizzazione.....	4
2.3	Sede.....	8
2.4	Esclusioni alla presente DA .....	9
2.5	Politica Integrata .....	10
3.	PRINCIPALI DISPOSIZIONI GIURIDICHE .....	16
3.1	Estremi dei titoli autorizzativi.....	17
4.	INQUADRAMENTO DEL SITO .....	18
5.	PROCESSO PRODUTTIVO .....	21
6.	ASPETTI AMBIENTALI.....	25
7.	VALORI ED INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE .....	38
7.1	Approvvigionamento e scarichi idrici.....	38
7.2	Rifiuti .....	40
7.3	Emissioni in atmosfera.....	43
7.4	Efficienza dei materiali .....	45
7.5	Odori.....	46
7.6	Rumore.....	46
7.7	Contaminazione del suolo .....	46
7.8	Sostanze pericolose.....	47
7.9	Prevenzione Incendi.....	48
7.10	Consumi Energetici.....	49
8.	BIODIVERSITA' .....	54
9.	ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI .....	55
10.	SISTEMA DI GESTIONE AMBIETALE .....	56
11.	EMERGENZE ED INCIDENTI .....	57
12.	COMUNICAZIONE.....	58
13.	PROGRAMMA AMBIENTALE INDICATORI ED OBIETTIVI.....	60
14.	CONCLUSIONI.....	64

## 1. INTRODUZIONE

La presente Dichiarazione Ambientale è stata preparata in conformità al Regolamento CE n. 1221/2009 (“EMAS”) con integrazioni conformi al Regolamento (UE) 1505/2017 della Commissione che modifica gli allegati I, II e III del Reg. (CE) 1221/2009 EMAS, al Regolamento 2026/2018 che ha modificato l’allegato IV e secondo le linee guida della Decisione UE 2023/2463 per fornire informazioni utili alla comprensione e valutazione delle attività svolte dall’azienda dal punto di vista ambientale.

La Direzione dell’azienda, consapevole che una corretta gestione ambientale rappresenta da una parte un’opportunità di sviluppo e dall’altra una modalità per razionalizzare le attività relative a questo tema, ha realizzato l’analisi delle problematiche ambientali che caratterizzano le attività, ha definito la propria Politica Ambientale ed ha avviato una serie di programmi per il miglioramento delle proprie prestazioni.

In questo documento sono descritti gli intenti della Direzione - formalizzati nella Politica Ambientale - la quantificazione e la valutazione degli impatti ambientali legati alle attività aziendali di ufficio, nei cantieri mobili e temporanei, il Sistema aziendale e gli obiettivi da raggiungere negli anni a venire.

Con questo documento, inoltre, si intende trasmettere le informazioni sulle iniziative ambientali ed i progetti che la Direzione dell’azienda vuole mettere in atto, al fine di concretizzare una politica di controllo su tutti gli aspetti ambientali - diretti ed indiretti - delle attività.

La Gruppo Zeta Costruzioni S.r.l. s’impegna a trasmettere all’organismo competente ed alle parti interessate le informazioni annuali aggiornate e la completa revisione della Dichiarazione Ambientale entro tre anni dalla data della convalida fornendole alle parti interessate e mettendole a disposizione del pubblico secondo quanto previsto dal Regolamento CE 1221/2009 EMAS.

In conformità al Regolamento EMAS la Gruppo Zeta Costruzioni S.r.l. s’impegna ad aggiornare annualmente i dati e le informazioni riportate nella presente dichiarazione e a presentarle al Verificatore Ambientale per la relativa convalida.

La Gruppo Zeta Costruzioni S.r.l. dichiara che i dati contenuti nella presente Dichiarazione Ambientale sono reali e corrispondono a verità, e s’intendono aggiornati al 30/06/2025.

## 2. LA NOSTRA SOCIETA'

### 2.1 Dati generali dell'azienda

Ragione sociale	Gruppo Zeta Costruzioni S.r.l.
Sede Legale	Via Cesare Polacco, 8 – 00173 Roma
Sede Operativa	Località Girate, 70 – 03029 Veroli (FR)
Telefono	0775 30991
Web	<a href="https://www.gruppozetacostruzioni.com">https://www.gruppozetacostruzioni.com</a>
Email	<a href="mailto:info@gruppozetacostruzioni.com">info@gruppozetacostruzioni.com</a>
Codice Fiscale e Partita IVA	03065600607
Attività oggetto di certificazione	Costruzione e ristrutturazione di edifici civili ed industriali, strade, ponti e viadotti. costruzione e manutenzione di reti idriche e fognarie. esecuzione di scavi e movimenti terra.
Codice EA	28
Settore NACE	41.2 COSTRUZIONE DI EDIFICI 42.11 COSTRUZIONE DI STRADE E AUTOSTRADE 42.12 COSTRUZIONE DI LINEE FERROVIARIE E METROPOLITANE 42.13 COSTRUZIONE DI PONTI E GALLERIE 42.21 COSTRUZIONE DI INFRASTRUTTURE PER IL TRASPORTO DI FLUIDI 43.11 DEMOLIZIONE 43.12 PREPARAZIONE DEL CANTIERE EDILE 43.21 INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI 43.22 INSTALLAZIONE DI IMPIANTI IDRAULICI, RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA
N. addetti (al 30/06/2025)	287
Responsabile sistema di gestione	Ing. Leoni Emanuele
Referente comunicazioni	Ing. Leoni Emanuele

### 2.2 Organizzazione

La Società Gruppo Zeta Costruzioni trae origine dallo spirito imprenditoriale del Sig. Adolfo Zeppieri che nel 1953 intraprese, come ditta individuale, la propria attività nel campo delle opere edili. Nel corso degli anni lo sviluppo aziendale si è progressivamente esteso a tutti i settori dell'edilizia, con una crescita costante. Specializzata nell'esecuzione di insediamenti commerciali, ospedalieri, residenziali, industriali e stradali per se' e per conto di terzi avendo a disposizione un notevole parco macchine ed attrezzature, oltre a manodopera specializzata per la realizzazione dei lavori.

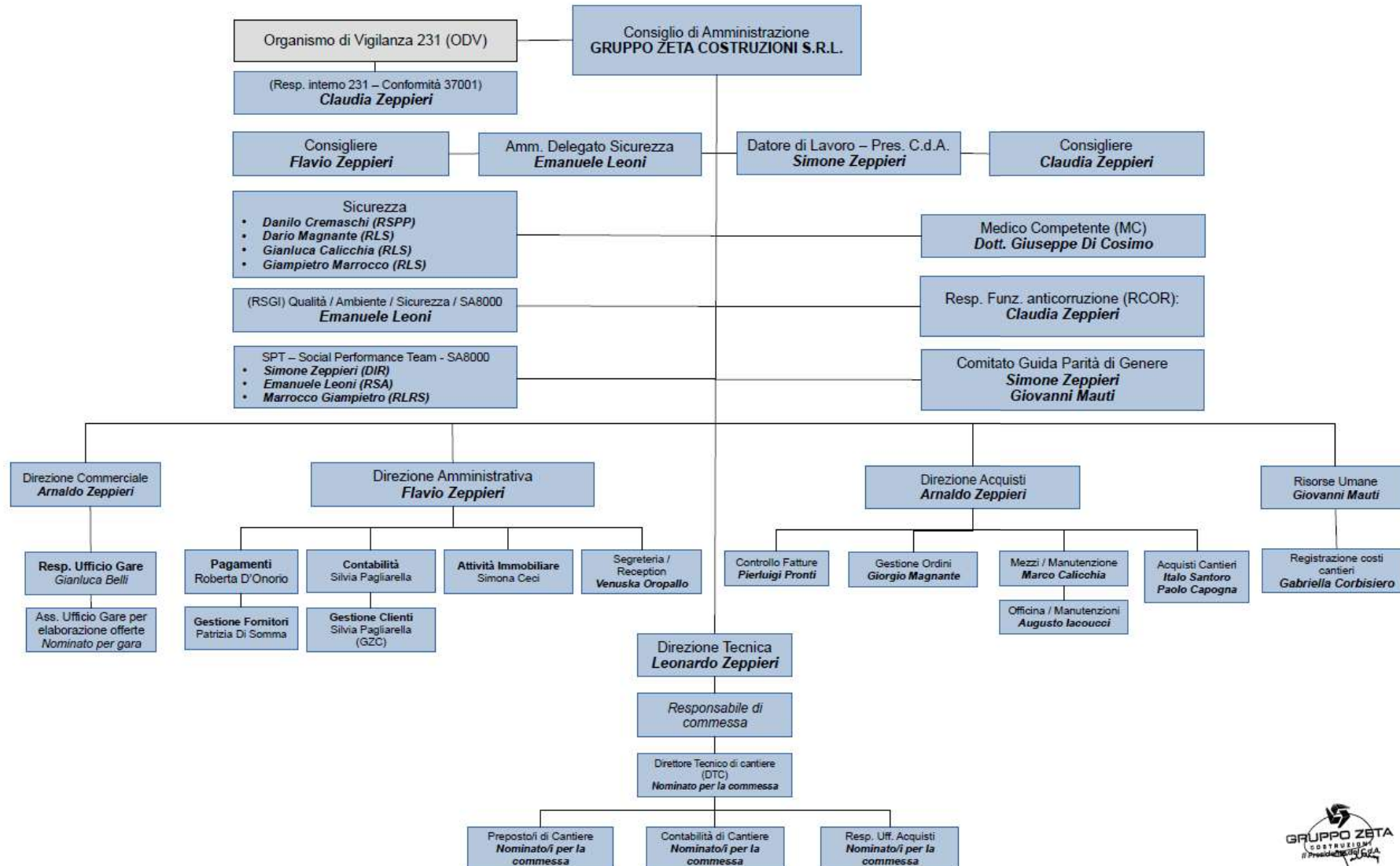
GRUPPO ZETA COSTRUZIONI SRL opera nel settore costruzioni come General Contractor e come promotore di realizzazioni in project financing. Da sempre punto di eccellenza dell'azienda, il settore delle costruzioni rappresenta il core business del Gruppo, che può vantare competenze e professionalità derivanti da un'esperienza ed una approfondita conoscenza del settore con uno staff altamente specializzato. Il Gruppo sviluppa progetti residenziali,



direzionali e ospedalieri, opere logistiche e riqualificazione di stabili di grande pregio. Grandi opere e importanti interventi, pensati e progettati in un'ottica di innovazione e rispetto per l'ambiente, che rendono GRUPPO ZETA COSTRUZIONI SRL una realtà all'avanguardia nel settore.



GRUPPO ZETA COSTRUZIONI S.r.l.  
ORGANIGRAMMA – Rev. 20/06/2025



Come da Organigramma di cui sopra, l'organizzazione aziendale è articolata in:

- Consiglio di Amministrazione di cui il Presidente riveste il ruolo di Legale Rappresentante (Datore di Lavoro);
- Direzione suddivisa in macroaree: Direzione Commerciale, Direzione Amministrativa, Direzione Tecnica, Direzione Acquisti e Direzione Risorse Umane;
- Organismo di Vigilanza 231;
- Area Legale (gestione contenziosi e contrattualistica);
- Comitato guida per la parità di genere;
- Servizio di prevenzione e protezione (costituito dal RSPP, RLS; Addetti Emergenze e Primo Soccorso, MC);
- Responsabile del Sistema di Gestione Integrato (RSGI) con le seguenti funzioni:
  - valutare l'efficacia del Sistema;
  - effettuare audit sul Sistema;
  - assicurare che i requisiti del Sistema di Gestione Integrato siano stabiliti, applicati e mantenuti in conformità con le Norme di riferimento;
  - riferire alla Direzione sulle prestazioni del Sistema al fine del riesame e del miglioramento;
  - revisionare, aggiornare e divulgare la documentazione del Sistema;
  - evidenziare problemi del Sistema;
  - verificare l'attuazione di eventuali azioni correttive e preventive;
  - pianificazione e determinazione dei budget di miglioramento.
- Social Performance Team (SA 8000) costituito dal RLSA, GP, RSPP, RLS, RSGI, 2 lavoratori);
- Coordinatore Operativo Cantiere/Superv. Produzione;
- Gestione cantieri affidata al Direttore Tecnico di cantiere e capocantiere;
- Operai.

Un punto di forza della struttura aziendale sono le maestranze di cui dispone che insieme ad un gruppo di tecnici forgiati dal tempo e dalle esperienze lavorative e da un gruppo di consulenti esterni conferiscono alla società doti di assoluta affidabilità per la consecuzione del prodotto finale.

L'attività svolta dalla GRUPPO ZETA COSTRUZIONI SRL è la seguente:

*Costruzione e ristrutturazione di edifici civili e industriali, strade, ponti e viadotti, costruzione e manutenzione di reti idriche e fognarie. Esecuzione di scavi e movimenti terra.*

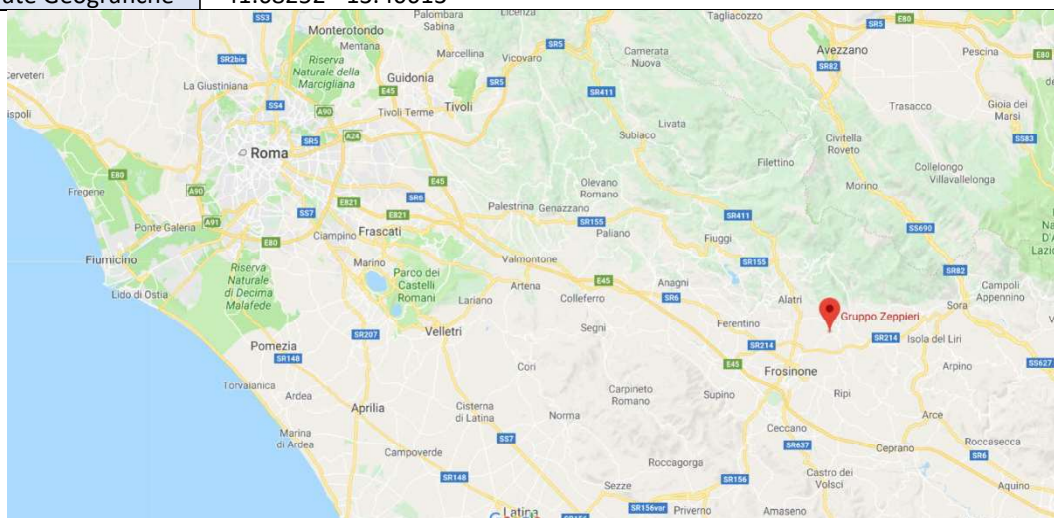
La GRUPPO ZETA COSTRUZIONI SRL, al fine di assicurare il pieno rispetto della legislazione vigente, nonché perseguire il miglioramento continuo del Sistema di Governance e di garantire la conformità alla normativa e alle best practices nazionali ed internazionali, ha conseguito certificazioni di conformità, rilasciate dall'Organismo di Certificazione accreditato RINA Spa, in accordo alle seguenti norme/standard internazionali di riferimento:

- UNI EN ISO 9001 "Sistema di Gestione per la Qualità";
- UNI EN ISO 14001 "Sistema di Gestione Ambientale";
- REGISTRAZIONE EMAS "Sistema di Gestione Ambientale";
- UNI EN ISO 45001 "Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro";
- SA 8000 "Responsabilità Sociale di Impresa";
- UNI CEI EN ISO 50001 "Sistema di Gestione dell'Energia";
- UNI ISO 37001 "Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione";
- UNI ISO 20400 "Acquisti Sostenibili – Guida";
- UNI EN ISO 3834-4 "Saldature";
- UNI EN ISO 39001 "Sicurezza nei cantieri stradali";
- UNI PDR 125 "Parità di genere";
- UNI ISO 30415:2021 "Gestione della diversità ed inclusione"

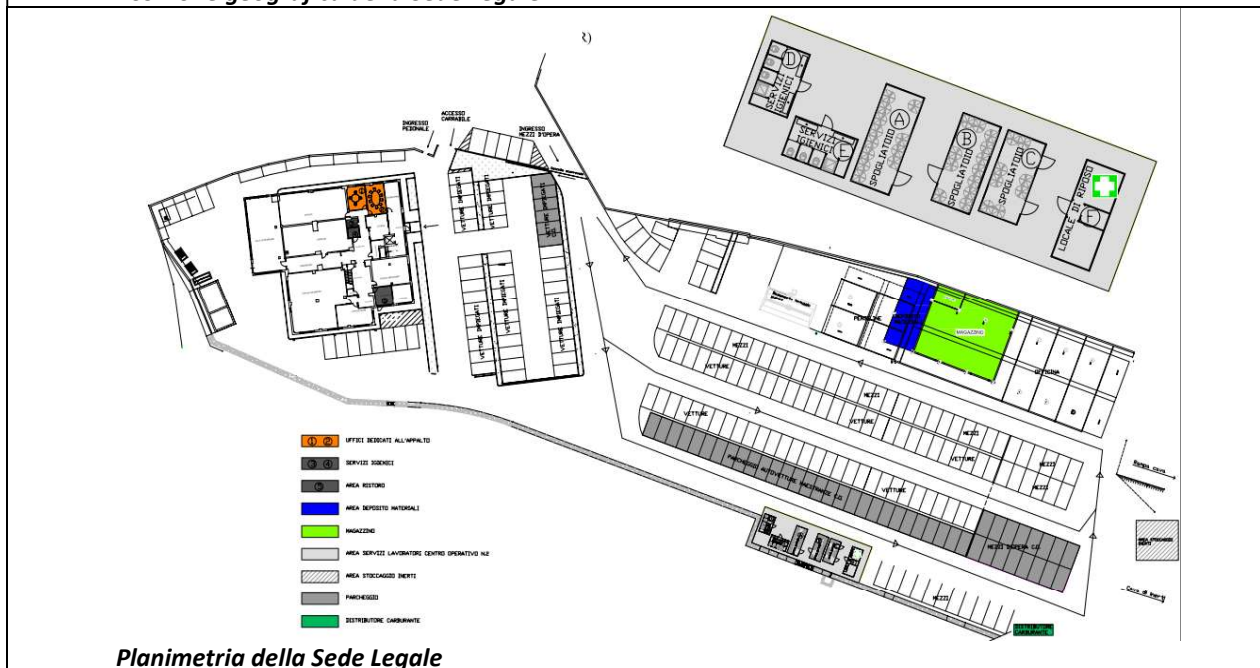
al fine di dare evidenza del proprio impegno nella ricerca della soddisfazione del Cliente, dell'efficacia delle metodiche di lavoro adottate e delle proprie capacità di migliorare continuamente i propri processi e le proprie prestazioni, nonché l'impegno a perseguire principi Etici, Sociali e di Sviluppo Sostenibile, a ridurre gli impatti ambientali, gli infortuni sul lavoro, le malattie professionali, l'ottimizzazione nel consumo delle risorse sostenibili e prevenire i reati previsti dal D.Lgs 231/2001.

### 2.3 Sede

Indirizzo:	Loc. Girate, 70 – C.A.P. 03029
Città:	Veroli (FR)
Tel./Fax:	077530991
Coordinate Geografiche	41.68252 - 13.40613



**Posizione geografica della Sede Legale**



**Planimetria della Sede Legale**

La sede che ospita la società edile, di proprietà della società FINEDIM S.r.l. è frutto della ristrutturazione, Concessione Edilizia n° 5874 del 29/07/97, di un fabbricato esistente. I lavori di ripristino hanno interessato le strutture portanti, l'impianto elettrico e quello igienico-sanitario, l'impianto di riscaldamento ed è stato realizzato ex-novo l'impianto di condizionamento.

L'opera consiste in fabbricato ad uso uffici, a duplice elevazione di differente altezza, con Piano Terra e Piano Primo realizzato in più corpi adiacenti ed omogenei e con coperture a terrazzo.

L'ingresso al fabbricato è da strada provinciale dalla quale ci si immette sulla strada privata, su cui persiste un parcheggio visitatori, e che permette attraverso tre cancelli in ferro l'accesso pedonale e degli autoveicoli. L'accesso pedonale visitatori procede attraverso un cancello in ferro sormontato da una pensilina con struttura in ferro rivestita perimetralmente con scossalina in lamiera preverniciata in alluminio con copertura in lamiera e controsoffitto in vetro completa di due faretti per l'illuminazione. Gli accessi delle autovetture dei dipendenti al parcheggio e dei mezzi pesanti avviene attraverso gli altri due cancelli in ferro scorrevoli, automatici e di diversa dimensione.

Tutto è recintato in parte con muri in c.a. con sovrastanti pannelli in rete metallica (keller) e in parte con gabbioni metallici riempiti con materiale calcareo.

Il parcheggio e le strade sono asfaltate, sono complete di segnaletica orizzontale, impianto di illuminazione, relativi lampioni, fognature bianche e nere.

**Gli ambienti che vengono normalmente utilizzati per lo svolgimento di tutte le attività di servizio e di assistenza sono quelli di seguito sottoelencati:**

#### Uffici:



Sono dislocati su due piani fuori terra del corpo uffici, il PIANO TERRA è distribuito e composto da: Ingresso principale, con adiacente centralino – posto di controllo, accesso all'ascensore e alla scala in marmo, che collega al piano superiore; sala attesa, 2 sale riunioni, bagno e bagno disabili, locale tecnico; un disimpegno che dà l'accesso ad un open – space, e al corridoio di distribuzione all'archivio generale e sala conferenze, ad un secondo open – space; un altro disimpegno adiacente, a quello di cui sopra, per la distribuzione ad altri due open – space e uffici e alla scala, rivestita in marmo, di collegamento al piano superiore.

Il PIANO PRIMO è distribuito e composto da: Due zone sfalzate (collegate fra loro da una scala) così suddivise: Una (1^) con disimpegno di sbarco dall'ascensore e dalla scala principale dal quale si può accedere alla zona sfalzata (tramite la scala) ad un open – space, al ripostiglio, ad un ufficio, al corridoio di distribuzione alle due sale di riunioni, a due uffici, all'attesa pertinente i due uffici dirigenziali di ampie dimensioni e ai servizi igienici. Una (2^) con disimpegno di sbarco dalla seconda scala proveniente dal Piano Terra dal quale si accede alla terza rampa di collegamento al piano sfalzato, a due uffici dirigenziali, ad un open – space, due uffici, una sala riunioni, ai servizi igienici.

## **2.4 Esclusioni alla presente DA**

La sede legale di via Cesare Polacco 8 00173 Roma è esclusa dalla presente dichiarazione ambientale in quanto scarsamente significativa a livello ambientale, trattandosi di un piccolo ufficio di rappresentanza.

La Visura CCIAA attualmente in vigore, relativamente all'unità locale FR/2 Loc. Girate, 70 – C.A.P. 03029 Veroli, riporta come attività svolta: *Codice ATECO 25.11 fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture*, tale attività non è gestita nell'unità locale ma affidata da Gruppo Zeta a fornitori esterni.

Nell'unità locale sono svolte le attività descritte nel paragrafo 2.3, l'attività *Codice ATECO 25.11* è pertanto esclusa dalla presente dichiarazione.

## 2.5 Politica Integrata

In un contesto di mercato sempre più esigente, attento e competitivo dove la GRUPPO ZETA COSTRUZIONI Srl si pone come leader del centro Italia e riferimento nazionale, con il Sistema di Gestione Integrato l'azienda ha assunto un impegno reale per garantire la qualità dei servizi erogati, e consolidare l'immagine conseguita nel proprio settore. La Società GRUPPO ZETA COSTRUZIONI S.r.l. opera nel settore della "costruzione e ristrutturazione di edifici civili ed industriali, strade, ponti e viadotti. costruzione e manutenzione di reti idriche e fognarie. esecuzione di scavi e movimenti terra." con un Sistema di Gestione Integrato Certificato secondo le Norme ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, ISO 37001, SA 8000 e, per quanto riguarda la gestione dell'energia, secondo la ISO 50001.

L'azienda, attraverso l'adozione e l'efficace attuazione del suo sistema di gestione integrato, si impegna a prevenire l'inquinamento, a garantire la salvaguardia e la protezione dell'ambiente, prevenire i reati di corruzione e a perseguire il miglioramento continuo del proprio sistema e delle proprie prestazioni ambientali ed energetiche minimizzando i rischi correlati alle attività svolte e ai prodotti/servizi erogati.

Inoltre, GRUPPO ZETA COSTRUZIONI S.r.l., rispetta i Diritti Umani dei Dipendenti e delle Comunità locali e si impegna a promuovere tali principi con i propri Fornitori identificando e gestendo gli impatti ambientali, sociali ed economici all'interno della catena di approvvigionamento e impegnandosi ad acquistare materiali, beni e servizi sostenibili, etici e responsabili, secondo le indicazioni della norma ISO 20400 al fine di: evitare un impatto sociale e ambientale negativo nella catena di fornitura; ridurre l'impatto ambientale derivante dalle attività operative tramite l'acquisto di prodotti che rispettano standard ambientali riconosciuti.

In particolare, la Società si pone come obiettivo di:

- operare al fine di soddisfare i requisiti contrattuali dei Clienti e le esigenze/aspettative di tutte le parti interessate;
- ricercare la piena soddisfazione dei Clienti garantendo il rispetto dei principi di diligenza, correttezza e trasparenza;
- utilizzare mezzi e risorse per realizzare le lavorazioni, secondo i requisiti richiesti, nel rispetto delle Norme vigenti;
- garantire le migliori condizioni possibili di Salute e Sicurezza sul Lavoro, operando secondo i requisiti di tutela ambientale e di responsabilità sociale; perseguendo i principi della prevenzione e del miglioramento continuo;
- mantenere un atteggiamento irreprensibile nei confronti della corruzione;
- identificare e gestire gli impatti ambientali, sociali ed economici all'interno della catena di approvvigionamento.
- attuare in maniera sistematica i principi e le prescrizioni previste dai documenti del Sistema di Gestione Integrato e Anticorruzione e del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ai sensi D.Lgs 231/2001 relativo alla Responsabilità Penale delle Persone Giuridiche;
- rispettare leggi, norme e regolamenti vigenti relativi ai settori in cui la Società svolge le proprie attività, rispettare i principi delle Convenzioni ILO (International Labour Organization), la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, la Convenzione ONU dei Diritti del Bambino, la Convenzione ONU per eliminare tutte le forme di discriminazione contro le donne;
- rispettare le prescrizioni legali applicabili e tutte le altre prescrizioni che l'organizzazione sottoscrive, relativamente ai propri aspetti ambientali, energetici, di salute e sicurezza, di responsabilità sociale e di prevenzione della corruzione;
- documentare, implementare, mantenere attiva, comunicare e rendere accessibile la presente politica a tutte le parti interessate interne (personale, organico operativo) ed esterne (comunità, gruppi di interesse, istituzioni, enti);
- effettuare un continuo monitoraggio dei rischi/opportunità dei propri processi e degli aspetti/impatti ambientali, energetici, di salute e sicurezza e di corruzione;
- operare garantendo che il Personale ed i Responsabili di Funzione, nei limiti delle rispettive attribuzioni, siano sensibilizzati e formati per svolgere i propri compiti nel rispetto delle Procedure aziendali e delle norme sulla tutela della Salute e Sicurezza sul Lavoro, Ambientali e di Responsabilità Sociale, di Corruzione ed Energia;
- assicurare che il personale sia sensibilizzato negli impegni ambientali e di salute e sicurezza, sia coinvolto nel perseguirli, sia istruito e formato ad adottare i comportamenti coerenti con tali impegni;
- selezionare e controllare i propri fornitori e soci in affari affinché assicurino il rispetto dei principi etici e di sostenibilità;

La Direzione, inoltre, per ogni tematica/certificazione definisce obiettivi finalizzati al miglioramento aziendale e fornisce adeguate risorse per il loro raggiungimento; tali obiettivi sono misurabili (ove applicabile) e coerenti con la presente Politica, che rappresenta il quadro di riferimento per la loro definizione e il loro riesame:

### QUALITÀ

- capire le esigenze e le aspettative dei propri Clienti, e delle parti interessate, ed assicurare che queste vengano

soddisfatte;

- operare assicurando efficacia, efficienza e affidabilità delle lavorazioni fornite nel rispetto delle esigenze/requisiti espressi nei documenti contrattuali;
- selezionare e controllare i propri fornitori al fine di monitorare le loro prestazioni;
- migliorare la gestione economica dell'azienda, in quanto questo permetterà all'azienda di essere sempre più solida e propositiva nei confronti della proprietà, dei propri clienti e del personale;
- migliorare continuamente la qualità del servizio dalla fase di offerta fino alla consegna, in quanto è su questo aspetto che l'azienda punta per poter andare a soddisfare le aspettative della clientela;
- svolgere ogni attività nel rispetto dei requisiti cogenti e delle norme tecniche applicabili;
- ridurre e, per quanto possibile, eliminare le cause di Non Conformità, in quanto provocano sprechi e costi aggiuntivi, con possibili danni alla Clientela;
- selezionare accuratamente i fornitori di prodotti e servizi che possono influenzare la qualità che intendiamo fornire;
- elevare la cultura della qualità nelle persone che operano in Azienda, rendendole coscienti dell'importanza del proprio lavoro e coinvolgendoli attraverso incontri periodici;
- pubblicizzare all'esterno i nostri impegni in termini di qualità.

#### AMBIENTE

- determinare e valutare i rischi dei propri aspetti ambientali ed energetici ed il livello del loro impatto, eliminando i rischi, in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico e, ove ciò non sia possibile, riducendolo al minimo;
- operare al fine di un continuo miglioramento delle prestazioni energetiche;
- valutare i propri acquisiti ed i propri con attenzione agli aspetti ecologici e di salvaguardia ambientale;
- evitare sprechi e consumi non necessari di energia, acqua e altre di risorse naturali;
- Monitorare i consumi di energia, acqua e combustibili utilizzati;
- Garantire la salvaguardia della risorsa acqua dall'inquinamento nel corso delle proprie operazioni;
- Assicurare l'assenza di impatti delle proprie attività su animali, specie in pericolo e aree protette del territorio;
- ricorrere, ogni qualvolta possibile, a criteri ambientali nella scelta degli imballaggi e dei materiali di consumo;
- contenere la generazione di rifiuti, con particolare riferimento a quelli pericolosi, partendo dalla fonte, in ogni fase di lavorazione
- favorire una gestione dei rifiuti secondo una scala di priorità che privilegi, ove possibile, il riutilizzo, il riciclo e il recupero di materia prima;
- valutare in anticipo i nuovi processi, tecnologie, attività e servizi al fine di identificarne correttamente gli aspetti e gli effetti sulla Salute e Sicurezza e ambientali, assicurarne il controllo, anche ai fini del miglioramento delle prestazioni ambientali;
- monitorare e ridurre le emissioni di CO2 in atmosfera;
- assicurare l'adozione di corretti comportamenti ambientali ed energetici da parte dei fornitori e delle imprese che lavorano per conto dell'organizzazione, in linea con le prassi e le procedure ambientali ed energetiche dell'organizzazione;
- favorire in campo ambientale uno sviluppo sostenibile attraverso attività volte a:
  - garantire l'impegno continuo per migliorare le performance, attraverso la riduzione delle emissioni nell'aria, nell'acqua e nel suolo;
  - utilizzare in modo responsabile e consapevole le risorse naturali;
  - prevenire e ridurre il volume e la pericolosità dei rifiuti;
  - valutare in anticipo gli impatti ambientali e di sicurezza di eventuali nuove attività, processi e prodotti nell'ottica della prevenzione dell'inquinamento, degli infortuni e delle malattie professionali;
  - sviluppare un rapporto di costruttiva collaborazione, improntato alla massima trasparenza e fiducia con la collettività e le Istituzioni, nella gestione delle problematiche dell'Ambiente, della Salute e della Sicurezza sul Lavoro e di quelle Energetiche;
- assicurare l'applicazione della legislazione ambientale e di sicurezza, compresi gli obblighi internazionali in materia di cambiamenti climatici e sviluppo sostenibile quali la riduzione delle emissioni di CO2 e la protezione della biodiversità;
- evitare l'uso di prodotti potenzialmente nocivi per l'ambiente quando sia disponibile un'alternativa meno dannosa;
- garantire il monitoraggio degli obiettivi definiti attraverso riesami periodici adeguatamente formalizzati e documentati;

**ENERGIA**

- incrementare gli acquisti di prodotti energeticamente efficienti;
- ottimizzare l'uso di risorse energetiche in un'ottica di risparmio a parità di prestazione;
- assicurare un controllo costante sull'impatto energetico di ogni processo o operazione aziendale;
- adottare, ove economicamente conveniente, le migliori tecniche disponibili sul mercato per migliorare le performance energetiche;
- minimizzare l'impatto energetico nella fase di progettazione;
- operare al fine di migliorare in modo continuativo le proprie prestazioni energetiche;
- formare e responsabilizzare in maniera continua e costante il personale nella direzione di un uso responsabile ed efficiente dell'energia;
- comunicare e diffondere in maniera sistematica, puntuale ed affidabile i dati sulle performance energetiche della Società;

**SALUTE E SICUREZZA**

- aumentare costantemente il livello di sicurezza sul posto di lavoro migliorando la gestione dei rischi;
- assicurare un elevato grado di coinvolgimento delle funzioni aziendali nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato;
- ridurre, fino alla loro eliminazione, infortuni derivanti dalle attività lavorative e incidenti;
- assicurare la prevenzione le malattie professionali;
- comunicare in modo trasparente le proprie prestazioni ambientali alla comunità locale, alla clientela e a tutte le parti interessate per ottenere e consolidare la fiducia nei confronti delle attività e dei prodotti/servizi offerti;
- scegliere tra le sostanze chimiche necessarie, quelle meno pericolose per le persone e per l'ambiente, controllarne scrupolosamente il consumo, e gestirle in modo da prevenire sia l'esposizione dei lavoratori, sia scarichi o sversamenti dannosi per l'ambiente;
- contenere e/o abbattere il rumore prodotto dalle proprie attrezzature, limitando al massimo l'esposizione dei lavoratori e l'immissione di rumore nell'ambiente esterno;
- adottare le migliori tecniche e procedure di prevenzione e controllo delle emergenze;
- aumentare il livello di consapevolezza per perseguire un'efficace azione di prevenzione;
- garantire che vengano prese tutte le misure pratiche per salvaguardare la sicurezza degli appaltatori e subappaltatori tenendo conto della natura dei rischi a cui potrebbero essere sottoposti e riducendo al minimo il rischio di lesioni, attraverso l'emanazione di politiche dedicate che coprono i subappaltatori che lavorano nelle sedi aziendali e che li includono nell'ambito di altre politiche di lavoro emesse;
- perseguire un atteggiamento aperto e costruttivo nei confronti del pubblico, delle Autorità Pubbliche e delle parti interessate;

**ACQUISTI SOSTENIBILI**

- adottare criteri di responsabilità sociale e sostenibilità come parte del processo di valutazione dei fornitori e appaltatori;
- privilegiare Fornitori che hanno inserito pratiche etiche e sostenibili all'interno della propria organizzazione e le perseguono anche all'interno della propria catena di approvvigionamento;
- promuovere un livello di consapevolezza della sostenibilità tra i partner della catena di fornitura e incoraggiarli ad adottare pratiche sostenibili;
- promuovere l'acquisto di beni e servizi, che riflettono le specifiche o gli standard ambientali adeguati e riconosciuti al fine di perseguire il miglioramento continuo delle pratiche interne di approvvigionamento;
- utilizzare prodotti che hanno un impatto minimo sull'ambiente, sia locale, sia globale;
- favorire l'approvvigionamento di materiali, prodotti e servizi da fornitori locali;
- valutazione degli acquisti tramite parametri di sostenibilità energetica e ambientale unitamente a quelli economici;

**ANTICORRUZIONE**

La Società ha provveduto alla nomina della "Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione" affinché svolga il compito di:

- supervisionare la progettazione e l'attuazione da parte di GRUPPO ZETA COSTRUZIONI S.r.l. del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione;
- fornire consulenza e guida al personale circa il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione e le questioni legate alla corruzione;
- assicurare che il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione sia Conforme ai requisiti della norma UNI ISO 37001;

- relazionare sulla prestazione del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione alla direzione e alle altre funzioni.
- assicurare il rispetto della legislazione vigente in materia di prevenzione e contrasto della corruzione, con il coinvolgimento dei dipendenti, dei collaboratori a qualsiasi titolo di GRUPPO ZETA COSTRUZIONI S.r.l.;
- divieto assoluto di attuare comportamenti che possano configurarsi come corruzione o tentativo di corruzione; in particolare è vietato:
  - ottenere o assicurarsi un vantaggio improprio in relazione alle attività d'impresa;
  - offrire, promettere, dare, pagare, autorizzare qualcuno a dare o pagare, direttamente o indirettamente, benefici materiali, vantaggi economici o altre utilità a un Pubblico Ufficiale o un privato (Corruzione Attiva);
  - accettare, o autorizzare qualcuno ad accettare, direttamente o indirettamente vantaggi economici o altre utilità o le richieste o sollecitazioni di vantaggi economici o altre utilità da un Pubblico Ufficiale o un privato (Corruzione Passiva);
  - indurre un Pubblico Ufficiale o un privato, a svolgere in maniera impropria qualsiasi funzione di natura pubblica, o qualsiasi attività associata a un business o ricompensarlo per averla svolta;
  - in ogni caso, violare le leggi applicabili.
- identificazione, nell'ambito delle attività svolte da GRUPPO ZETA COSTRUZIONI S.r.l. delle aree di rischio potenziale di corruzione ed individuazione ed attuazione delle azioni idonee a ridurre/minimizzare i rischi stessi;
- identificare, riesaminare e raggiungere gli obiettivi di prevenzione della corruzione;
- promuovere la cultura etica per evitare: Violazioni dei principi di riservatezza, Conflitti di Interesse e Eventi Corruttivi.
- impegno a programmare ed attuare le proprie politiche e le proprie azioni in maniera da non essere in alcun modo coinvolto in fattispecie o tentativi di natura corruttiva e a non rischiare il coinvolgimento in situazioni di natura illecita con soggetti pubblici o privati;
- incoraggiare la segnalazione di casi sospetti di corruzione in buona fede, o sulla base di una convinzione ragionevole e confidenziale, assicurando di non procedere con provvedimenti disciplinari / sanzionatori né tanto meno a ritorsioni di qualsiasi tipo;

È prevista l'applicazione di provvedimenti disciplinari per qualunque violazione della presente Politica Aziendale nelle forme, modi e tempi previsti dal sistema sanzionatorio/disciplinare adottato dalla Società.

#### **RESPONSABILITA' SOCIALE**

La Gruppo Zeta Costruzioni S.r.l. riconosce inoltre l'importanza dei principi della responsabilità sociale di impresa, della sensibilizzazione della Direzione, dei fornitori, del personale dipendente e dei collaboratori esterni, al rispetto di tali principi secondo la Norma SA8000 (Social Accountability), e pertanto si impegna a:

- Non utilizzare lavoro infantile o lavoro obbligato;
- Rispettare la normativa vigente nazionale, delle convenzioni e delle raccomandazioni internazionali, ivi incluse le risoluzioni di organismi internazionali quali l'ILO – International Labour Organization e l'ONU - United Nations Organization;
- Rispettare la libertà di associazione ed il diritto alla contrattazione collettiva;
- Contrastare ogni forma di discriminazione e di disparità di trattamento (in sede di assunzione, nelle retribuzioni, nell'accesso alla formazione, nelle promozioni di carriera) basate su questioni di razza, nazionalità, religione, handicap, sesso, preferenze sessuali, appartenenza a sindacati, affiliazione politica;
- Condannare tutte le condotte illegali suscettibili di entrare in contrasto con la dignità o l'integrità fisica e/o morale;
- Applicare in modo completo ed imparziale il contratto collettivo nazionale di lavoro a tutti i dipendenti, corrispondendo puntualmente la retribuzione stabilita e versando tutti i relativi contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- Garantire la tutela della maternità e della paternità, nonché delle persone svantaggiate;
- Garantire il rispetto del CCNL di riferimento relativamente a orario di lavori, vantaggi sociali, e retribuzioni congrue ai dipendenti;
- Promuovere e migliorare le condizioni di sicurezza e di benessere fisico e psichico dei propri collaboratori con azioni sia preventive che correttive;
- Coinvolgere tutti i fornitori di beni, attività e servizi ed il loro impegno nei confronti della responsabilità sociale conformandosi a tutti i requisiti della norma di riferimento;
- Favorire il dialogo sociale tramite i rappresentanti riconosciuti dei dipendenti e la contrattazione collettiva.
- Sviluppare ed estendere i processi di formazione, comunicazione ed addestramento e promuovere il dialogo con le parti interessate, per assicurare un'efficiente ed efficace applicazione del sistema integrato aziendale.
- assicurare che la catena di fornitura di beni e servizi sia in linea con i principi internazionali volti a promuovere e

proteggere i Diritti Umani riconosciuti dai principi del Global Compact delle Nazioni Unite (definiti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani) e dalla Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) sui principi e diritti fondamentali nel lavoro;

- promuovere, proteggere e garantire il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità, e promuovere il rispetto per la loro intrinseca dignità e l'inclusione/integrazione all'interno della Società;

La Gruppo Zeta Costruzioni ritiene che tutto ciò possa contribuire in maniera decisiva a migliorare le condizioni generali di gestione e di valorizzazione del patrimonio umano e, a tale scopo, si impegna a divulgare a tutte le parti interessate (dipendenti, fornitori, clienti,) la conoscenza dei requisiti previsti dalla norma SA8000, assicurando per quanto in suo potere, il rispetto di tali principi.

### SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

La presente Politica descrivere inoltre i principi generali di sicurezza delle informazioni definiti dalla GRUPPO ZETA COSTRUZIONI S.r.l., al fine di sviluppare un efficiente e sicuro Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni, attraverso il rispetto dei seguenti principi:

- Riservatezza: assicurando che le informazioni siano accessibili solo alle persone autorizzate
- integrità: tutelando la correttezza e la completezza delle informazioni;
- disponibilità: assicurando che gli utenti autorizzati possano accedere alle informazioni quando richiesto.
- controllo: garanzia che i processi e strumenti per la gestione dei dati siano sicuri e testati;
- autenticità: provenienza affidabile dell'informazione;
- privacy: garanzia di protezione e controllo dei dati personali.

Pertanto, la GRUPPO ZETA COSTRUZIONI S.r.l., si impegna a perseguire i seguenti obiettivi:

- Garantire all'organizzazione la piena conoscenza delle informazioni gestite e la valutazione della loro criticità, al fine di agevolare l'implementazione degli adeguati livelli di protezione;
- Garantire l'accesso sicuro alle informazioni, in modo da prevenire trattamenti non autorizzati o realizzati senza i diritti necessari;
- Garantire che l'organizzazione e le terze parti collaborino al trattamento delle informazioni adottando procedure volte al rispetto di adeguati livelli di sicurezza;
- Garantire che l'organizzazione e le terze parti che collaborano al trattamento delle informazioni, abbiano piena consapevolezza delle problematiche relative alla sicurezza;
- Garantire che le anomalie e gli incidenti relativi alla sicurezza delle informazioni siano tempestivamente riconosciuti e correttamente al fine di minimizzare l'impatto sul business;
- Garantire che l'accesso alle sedi ed ai singoli locali aziendali avvenga esclusivamente da personale autorizzato, a garanzia della sicurezza delle aree e degli asset presenti;
- Garantire la conformità con i requisiti di legge ed il rispetto degli impegni di sicurezza stabiliti nei contratti con le terze parti;
- Assicurare la business continuity aziendale e il disaster recovery, attraverso l'applicazione di procedure di sicurezza stabilite.

A questo scopo la Direzione ha fornito le risorse sia umane sia tecniche per lo sviluppo, l'attuazione ed il mantenimento del sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni.

Tali obiettivi, insieme agli indicatori definiti, oltre che essere costantemente monitorati, vengono analizzati e riesaminati dalla Direzione con i Responsabili delle Funzioni e/o unità della Società.

Per il raggiungimento degli obiettivi aziendali la Direzione si impegna a:

- assicurare che la Politica Aziendale sia sostenuta a tutti i livelli dell'organizzazione della Società;
- fornire le risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi e dei target di processo e per l'efficace protezione delle informazioni;
- incoraggiare il miglioramento continuo delle capacità individuali di ogni collaboratore;
- riesaminare periodicamente la Politica Aziendale al fine di garantirne la continua adeguatezza;
- attivare programmi per diffondere la consapevolezza e la cultura sulla sicurezza delle informazioni.

Quanto sopra indicato è perseguito con metodicità e costanza e con la consapevolezza che il progetto di miglioramento continuo richiede un atteggiamento positivo ed uno sforzo congiunto da parte di tutti i componenti dell'organico aziendale; quindi, la Direzione assicura che provvederà a:

- ❖ illustrare e diffondere la propria politica aziendale a tutto il personale aziendale e a coloro che lavorano per conto dell'Organizzazione stessa, e ad esporla nei principali locali di insediamento;
- ❖ rendere la propria Politica aziendale disponibile per il pubblico e per chiunque ne faccia richiesta;
- ❖ riesaminare, annualmente, il sistema gestionale stesso e la Politica aziendale sulla base dei risultati che

scaturiscono dal monitoraggio del Sistema di gestione integrato. Il riesame della politica, che non necessariamente comporta una modifica della politica, può inoltre avvenire a seguito di possibili eventi o situazioni che lo rendano necessario.

Gruppo Zeta Costruzioni Srl mette a disposizione idonei canali di segnalazione al fine di migliorare la propria capacità di individuare e analizzare gli impatti reali, o anche solo potenziali, sui diritti umani ed i fenomeni corruttivi e assumere tempestivamente le adeguate misure correttive, avendo sempre cura di garantire la riservatezza dell'identità del segnalante dalla ricezione della comunicazione e in ogni successivo contatto.

Gruppo Zeta Costruzioni Srl ha predisposto un modulo standard di segnalazione all'OdV/FPC/RLSA, ed ha attivato i seguenti canali di comunicazione:

- ✓ A MANO: attraverso un modulo standard di segnalazione che può essere inserito nell'apposita cassetta a disposizione presso la sede in maniera del tutto anonima;
- ✓ PER POSTA: le comunicazioni possono essere inviate all'indirizzo della Gruppo Zeta Costruzioni S.r.l.– Località Girate 70 03029 Veroli – Frosinone (FR) – ITALIA, all'attenzione dell'Organismo di Vigilanza e/o della Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione e/o del RSLA. A garanzia della riservatezza del segnalante, è necessario che la lettera sia inserita in una busta chiusa e rechi la dicitura "riservata personale" al soggetto destinatario della stessa;
- ✓ COMUNICAZIONI VERBALI: nel caso di segnalazioni verbali (anche telefoniche), l'OdV/FPC/RLSA ha il dovere di mantenere l'anonimato, se richiesto, del lavoratore da cui riceve la comunicazione.
- ✓ E-MAIL: le comunicazioni e-mail all'Azienda devono essere inviate ai seguenti indirizzi e-mail:
  - Anticorruzione: anticorruzione@gruppozetaconstruzioni.com
  - Privacy: privacy@gruppozetaconstruzioni.com
  - Etica: a8000@rina.org
  - Organismo di vigilanza L.231: odv@gruppozetaconstruzioni.com
  - Parità di Genere, violenze e molestie di genere: comitatoparidadigenere@gruppozetaconstruzioni.com

Esiste la possibilità di inviare segnalazioni direttamente all'Organismo di Certificazione e all'Organismo di Accreditamento agli indirizzi:

- RINA S.p.A. Viale Cesare Pavese, 305 – 00144 Roma – e mail: sa8000@rina.org- + 39 06 54228651 + 039 06 54228699
- SAAS "Social Accountability Accreditation International" 15 West 44th Street, 6th Floor New York, NY 10036 - Telefono: tel: (212) 684-1414 fax: (212) 684-1515 e mail: saas@saasaccreditation.org

Veroli, 30/06/2023

La Direzione

### 3. PRINCIPALI DISPOSIZIONI GIURIDICHE

#### **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**

DPR 13/03/2013, n. 59

- Presenza dell'AUA, quando applicabile
- Verifica prescrizioni AUA

#### **Risparmio Energetico Combustibili Energia**

L. 09/01/1991 n. 10

Circolare 02/03/1992 n. 219/F e 3/3/1992 n. 226

DPR 26/08/1993 n. 412

D.Lgs. 30/05/2008 n. 115

L. 28/12/2015 n. 221

- Definire le TEP complessive
- misure per eliminazione degli sprechi, riduzione dei consumi

#### **Emissioni in Atmosfera**

D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 - Parte V (ultima modifica: D.Lgs. 102/2020)

D.Lgs. 13/08/2010 n.155 Qualità dell'aria

- Autorizzazione alle emissioni, quando applicabile (AIA, AUA, autorizzazione di carattere generale, come disciplinata dall'art. 272 D.Lgs. 152/2006, autorizzazione settoriale, es. disciplinata dall'art. 208 D.Lgs. 152/2006)
- Emissioni diffuse: condizioni gestionali relative a movimentazione, stoccaggio materie prime e prodotti, comunicazione
- Adempimenti previsti dai titoli abilitativi: valori limite, metodi di campionamento e analisi, oneri di comunicazione e altri dettagli operativi previsti dalle autorizzazioni

#### **Impianti termici**

D. Lgs. 03/04/2006 n. 152

DPR 26/08/1993 n. 412

DPR 16/04/2013, n. 74

DM 10.2.2014 (climatizzazione invernale Potenza utile nominale maggiore di 10 kW di climatizzazione estiva di potenza utile nominale maggiore di 12 kW)

- libretti di impianto
- rapporti di efficienza energetica

#### **Gas fluorurati ad effetto serra**

Regolamento UE n. 2024/573

Regolamento UE n. 2014/517

Regolamento UE n. 2015/2067

Regolamento UE n. 2015/2066

Regolamento UE 2015/2068

DPR 146/2018

D.Lgs. 163/2019

- Verificare evidenza dei controlli periodici

#### **Approvvigionamento Idrico**

D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 - Parte III art. 98 c. 1

R.D. 1775/33

D.Lgs 12/07/1993 n. 275

D.Lgs. 02/02/2001 n. 31 smi

#### **Scarichi Idrici**

D.Lgs n. 152/2006 – Parte III

UNI EN 12566-1:2016

L. 31/12/1982 n. 979 smi

DM 24/1/1996

Delibera CITAI del 04/02/1977 (Fosse settiche-Imhoff)

L. 28/12/2015 n. 221

- Identificazione degli scarichi, impianti di trattamento – planimetria
- Autorizzazioni rilasciate dalle autorità competenti per tutti i punti e le tipologie di scarico presenti

#### **Rumore Esterno**

L. 26/10/1995 n. 447 modificata da D.Lgs. 17/2/2017 n. 42

#### **Rischio incendio**

DPR 01/08/2011 n. 151

D.M. 01/09/2021

D.M. 03/09/2021

#### **Rifiuti**

D.lgs. 152/2006 smi, Parte Quarta, artt. 177-266,

D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 per le terre e rocce da scavo;

D.lgs. 151/2005 e D.lgs. 49/2014 per i R.A.E.E.; Regolamenti End of Waste e Linee guida SNPA sull'applicazione della disciplina End of waste;

Delibera 105/2021 Linee guida SNPA per la caratterizzazione dei rifiuti;

Decreto 4 Aprile 2023, n. 59 "sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale "

#### **Sostanze Pericolose**

Regolamento (CE) N. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e relativi regolamenti UE di modifica;

D.M. n. 20 del 24/01/2011 (sostanze assorbenti e neutralizzanti per impianti di stoccaggio e ricarica degli accumulatori)

Regolamento UE 2020/878

### **3.1 Estremi dei titoli autorizzativi**

#### **Agibilità**

Certificato di agibilità n. 12 del 27.04.2012 relativo alla sede di Località Girate N° 70, su terreno distinto al Catasto. al Foglio.91, mappale 182 sub 4. La sede è di proprietà della società FINEDIM srl, con la quale Gruppo Zeta Costruzioni ha contratto di affitto.

#### **Scarichi idrici**

Allaccio in pubblica fognatura come risulta da Certificato di agibilità n. 12 del 27.04.2012.

#### **Emissioni in atmosfera**

Comunicazione ai sensi dell'art. 272 c.1 D.Lgs 152/06 e smi. inviata il 18/09/2013 agli uffici della Provincia di Frosinone per le emissioni di un gruppo elettrogeno, di proprietà FINEDIM Srl, alimentato a gasolio, di potenza termica inferiore a 1MW (e compresa tra 25 e 350 kW).

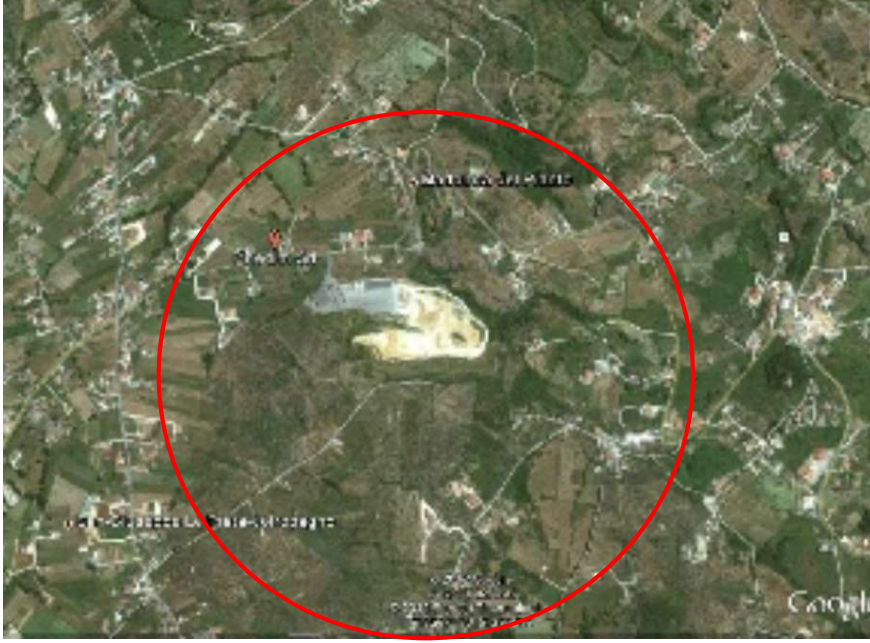

#### **Antincendio**

SCIA di Prevenzione incendi prot. 13612 del 06/12/2022, scadenza 05/12/2027, intestata a FINEDIM srl per una centrale termica presente presso la sede di potenza maggiore di 116 kW e fino a 350 kW (74/A);

SCIA di Prevenzione incendi prot. 26722 del 21/12/2022, , scadenza 20/12/2027, intestata a FINEDIM srl per un gruppo elettrogeno di potenza maggiore di 25 kW (49/A);

SCIA di Prevenzione incendi prot. 1210 del 09/02/2021, , scadenza 08/02/2026, intestata a Gruppo Zeta Costruzioni, per impianto fisso di distribuzione carburante (13/A).

## 4. INQUADRAMENTO DEL SITO

Aspetto:	INQUADRAMENTO URBANISTICO PAESAGGISTICO
<b>Situazione al momento dell'Analisi Ambientale</b>	
<b>Premessa generale</b>	La Società Gruppo Zeppieri Costruzioni ha sede principale e logistica ricadente nel comune di Veroli, in provincia di Frosinone, in località Girate n.70, su terreno distinto al Catasto al Foglio 91, mappale 182 sub 4.
<b>Foto area – inquadramento generale</b>	
<b>Foto aerea – dettaglio sito</b>	

Aspetto:	INQUADRAMENTO URBANISTICO PAESAGGISTICO
<p><b>Inquadramento territoriale- Comune di Veroli</b></p>	<p><b>Dati Generali:</b> Distanza dal capoluogo (Frosinone): 15 chilometri.; Abitanti: 19.818.</p> <p><b>Geografia:</b> <u>Superficie:</u> 120,3 chilometri quadrati. Altezza sul livello del mare: 594 metri. Altezza minima: 185 metri. Altezza massima: 2.041 metri. Escursione altimetrica: 1.856 metri.</p> <p><u>Anagrafe e Statistica:</u> Densità abitativa: 164,74 abitanti per chilometro quadrato. Popolazione al 1991: 19.229 abitanti - Popolazione al 2001: 19.818 abitanti Variazione percentuale: 3,06%. Famiglie: 6.893. Media per nucleo familiare: 2,88 componenti</p> <p><b>Comuni Confinanti</b> Alatri, Balsorano (AQ), Morino (AQ), Boville Ernica, Collepardo, Frosinone, Monte San Giovanni Campano, Ripi, San Vincenzo Valle Roveto (AQ), Sora, Torrice, Vico nel Lazio.</p>
<p><b>Caratteristiche geomorfologiche</b></p>	<p>L'area interessata dalla sede principale è localizzata a Sud- Ovest del centro urbano del comune di Veroli, in località "Madonna del pianto"; l'area è facilmente individuabile in quanto posta in prossimità di una cava, oramai dismessa, che interessa il lembo terminale del versante settentrionale di Monte Nero, la cui altezza massima raggiunge i 485 m.s.l.m.</p>
<p><b>Caratteristiche Geolitologiche ed idrogeologiche</b></p>	<p>Le informazioni sulle caratteristiche geolitologiche del sito sono state desunte da relazione geologica riguardante le attività estrattive della cava oramai in disuso.</p> <p>Il sito è interessato da una formazione carbonatica miocenica caratterizzata da calcareniti giallastre con inclusi calcilutiti massivi. Lo strato di copertura è costituito da un apporto terrigeno costituito da materiale sciolto frammisto a clasti calcarei. Come si legge nella relazione geologica "la formazione carbonatica non presenta alcuna stratificazione ma è molto fratturata per diaclasi e/o leptoclasti; non sono evidenziati piani di faglia o di rottura".</p> <p>Per quanto riguarda la presenza di falde, non sono presenti sul sito falde idriche superficiali; infatti la zona interessata dal sito "ricade in una fascia di ricarica della falda di fondo la cui localizzazione va posta ad una profondità non inferiore ai 250- 300 mt", la quale pertanto, non è interessata dalle attività svolte dall'azienda.</p>
<p><b>Classificazione sismica della Regione Lazio</b></p>	<div style="text-align: center;">  <p><b>Nuova Classificazione Sismica della Regione Lazio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><span style="color: red;">■</span> Zona Sismica 1</li> <li><span style="color: darkred;">■</span> Zona Sismica 2A</li> <li><span style="color: orange;">■</span> Zona Sismica 2B</li> <li><span style="color: yellow;">■</span> Zona Sismica 3A</li> <li><span style="color: lightyellow;">■</span> Zona Sismica 3B</li> </ul> </div> <p>L'area del sito della sede di Veroli, come del resto la totalità del territorio di Veroli, secondo quando disposto con DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 387 del 22 Maggio 2009 (Nuova classificazione sismica del territorio della Regione Lazio in applicazione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3519 del 28 Aprile 2006 e della DGR Lazio 766/03) rientra nella SOTTOZONA SISMICA 2B.</p>

Aspetto:	INQUADRAMENTO URBANISTICO PAESAGGISTICO
<b>Inquadramento urbanistico</b>	Vedi certificato di destinazione urbanistica
<b>Concessione edilizia</b>	Concessioni edilizie- sede di Veroli: <ul style="list-style-type: none"><li>• N. 162 del 17/10/1978;</li><li>• N. 486 del 03/02/1982;</li><li>• N. 806 del 30/10/1987;</li><li>• N. 1516 del 26/06/1996</li><li>• N° 5874 del 29/07/97 (ristrutturazione palazzina uso uffici)- sede di Veroli</li></ul>
<b>Accessi</b>	L'ingresso al sito avviene mediante strada provinciale, dalla quale ci si immette sulla strada di accesso privata; il sito è protetto da recinzione perimetrale realizzata in parte con muri in c.a. con sovrastanti pannelli in rete metallica (keller) e in parte con gabbioni metallici riempiti con materiale calcareo. La zona è ben collegata alla rete stradale ed è posta in prossimità di importanti infrastrutture viarie e ferroviarie: <ul style="list-style-type: none"><li>- Autostrada A1 Roma- Napoli, raggiungibile mediante la SS 14 Sora- Ferentino (svincolo di Veroli).</li></ul>
<b>Agibilità</b>	Presente certificato di agibilità N° 12 del 27 Aprile 2012 relativo all'edificio posto in Località Girate N° 70, su terreno distinto al Catasto. al Foglio.91, mappale 182 sub 4. La sede è di proprietà della società FINEDIM srl, con la quale Gruppo Zeppieri Costruzioni ha contratto di affitto.

## 5. PROCESSO PRODUTTIVO

La Gruppo Zeta Costruzioni esegue attività di: Costruzione e ristrutturazione di edifici civili ed industriali, strade, ponti e viadotti. costruzione di reti idriche e fognarie. esecuzione di scavi e movimenti terra. progettazione ed installazione di impianti tecnologici (termo-fluidi, elettrici-elettronici).

### PRINCIPALI ATTIVITÀ IN SEDE

- Amministrazione e finanza
- Acquisti e contratti e gestione Fornitori/Subappaltatori
- Partecipazione e gestione gare d'appalto
- Gestione della progettazione con il coordinamento di professionisti esterni specializzati
- Gestione delle risorse umane e organizzazione del personale
- Direzione tecnica e direzione lavori
- Gestione delle macchine, mezzo d'opera e attrezzature manutenzione e deposito;
- Pianificazione e controllo dei vari processi di organizzazione aziendale
- Gestione del Sistema di Gestione Integrato adottato: coordinamento, archiviazione e registrazione delle attività relative alla qualità, ambiente, salute e sicurezza, responsabilità sociale d'impresa, sostenibilità.

Tutte le attività sono svolte con l'ausilio di strumenti informatici software e hardware, attuando sistematiche azioni di sensibilizzazioni del personale sul corretto utilizzo che favorisca un basso consumo energetico e una riduzione dei materiali di consumo.

Per lo svolgimento delle attività d'ufficio vengono prodotti quantitativi di rifiuti non significativi assimilabili agli urbani gestiti tramite la raccolta differenziata. I rifiuti relativi a toner e cartucce di fotocopiatrici e stampanti che vengono raccolte in appositi eco box e ritirate da ditta autorizzata per il loro corretto smaltimento, secondo normativa.

I rifiuti prodotti nel corso delle operazioni di manutenzione vengono raccolti e stoccati in appositi contenitori e ritirati da ditta autorizzata per il loro corretto smaltimento, secondo normativa.

### ATTIVITA' DI CANTIERE

L'attività lavorativa principale viene svolta nei cantieri e si può suddividere nelle seguenti fasi:

- costruzioni edili chiavi in mano civili ed industriali;
- realizzazione impianti elettrici e idraulici;
- restauro edilizio;
- realizzazione opere di urbanizzazione.
- strade autostrade ponti e viadotti.

le cui macro-fasi sono di seguito descritte:

**Allestimento del cantiere** – vengono preparate le aree di lavoro, pulite e ben individuate le aree di stoccaggio dei materiali, automezzi, utensili, rifiuti. Viene definita la viabilità di cantiere pedonale e carrabile, in ingresso e in uscita, l'illuminazione di cantiere, la cartellonistica di sicurezza, ecc. Vengono identificate le aree dedicate all'installate di baracche per uffici e, se previsto, dormitori e baracche per i servizi annessi, bagni chimici, infermeria, guardiania, mensa,

ecc.

**Strade, autostrade e ponti** – comprende la realizzazione di marciapiedi, strade, piste ciclabili e percorsi pedonali, muretti e scale, rotatorie e isole, ponti, viadotti, gallerie e opere d'arti. Tali lavorazioni richiedono la massima attenzione a dettagli importanti riguardanti altri interventi come le fognature, le canalizzazioni, le condotte elettriche e prevedono l'esecuzione di numerose procedure che possono generarsi diversi impatti ambientali quali: la produzione di rifiuti, rumore, polveri e sversamenti di sostanze pericolose. Pertanto, tali procedure, che di seguito si riportano sinteticamente, vanno eseguite prestando la massima attenzione:

- Preparazione del cantiere e posa della segnaletica, rilevazione delle altezze.
  - Livellazione del terreno tramite movimenti di terra e compattamento con rullo, costipatore e piastra vibrante.
  - Posa in opera di condotte, scavo fossati, posatura tubi e condotte.
  - Posatura in opera di cordoli e pavimentazioni, delimitazioni stradali con cubetti, cordoli e bordure.
  - Esecuzione di pavimentazione stradale, passaggio con il rullo e rifinitura, apposizione della segnaletica.

**Scavi e rinterrati** – l'attività consiste nella rimozione del terreno utilizzando macchinari e/o attrezzature meccaniche o manuali. Tali lavorazioni possono generare rumore, produzione di polveri e rischio di sversamenti, con conseguenze diverse sull'ambiente. Per tali attività l'azienda mette in atto tutte le misure di sicurezza ed emergenza per ridurre al minimo il rischio ambientale e per i lavoratori.

**Demolizione di opere e/o materiali** – le lavorazioni possono riguardare interi manufatti o porzioni di essi; la frantumazione dei materiali può essere effettuata in loco, richiedendo la massima attenzione a ridurre al minimo, per quanto possibile, la produzione di polveri e di rumore anche verso l'esterno. Massima attenzione è dedicata anche alla produzione di rifiuti, selezionando accuratamente le diverse tipologie già in fase di demolizione per massimizzare il loro recupero in impianti di trattamento rispetto alle quantità da conferire in discarica, impedendo l'eventuale sversamento di sostanze pericolose.

**Opere in calcestruzzo armato** – il calcestruzzo necessario per la realizzazione delle strutture viene approvvigionato tramite betoniere; anche nello svolgimento di queste attività (impasto, getto ecc.) il personale addetto, munito di tutti i DPI richiesti dalla norma, presta la massima attenzione a ridurre al minimo la produzione di polveri con particolari accorgimenti quali la bagnatura, pulizia costante delle aree di lavoro, eventuali barriere di contenimento, ecc.); inoltre, al fine di evitare immissioni in fogna o nel suolo dell'acqua di lavaggio delle attrezzature, in ogni cantiere viene predisposta una zona di lavaggio dei mezzi e attrezzature con una vasca impermeabilizzata per la raccolta delle acque di lavaggio che vengono opportunamente trattate e riutilizzate oppure gestite come rifiuto.

**Carpenteria metallica** – le opere in carpenteria metallica sono realizzate in sito mediante assemblaggio degli elementi pretagliati in officina; eventuali lavorazioni in sito, quali ad esempio taglio di reti metalliche, tondini di ferro, ecc., che possono produrre polveri di ferro vengono effettuate su idonei teli di protezione per evitare che la "limatura" si disperda nell'ambiente o nel suolo.

**Tramezzature, intonaci e pitturazioni, pavimentazioni, controsoffitti e rivestimenti interni** – per tali lavorazioni vengono utilizzati laterizi, malte, siporex, intonaci, pitture, stucchi, pavimentazioni e rivestimenti di vario tipo. Le attrezzature utilizzate sono, generalmente, manuali e pertanto non generano rumore e polveri significative. Sono sempre disponibili sul cantiere le schede tecniche di sicurezza dei prodotti impiegati contenenti le misure di sicurezza da adottare e le modalità di smaltimento dei rifiuti.

**Serramenti e infissi** – per tali lavorazioni è impiegato materiale fornito e posato in sito da ditte e rivenditori specializzati.

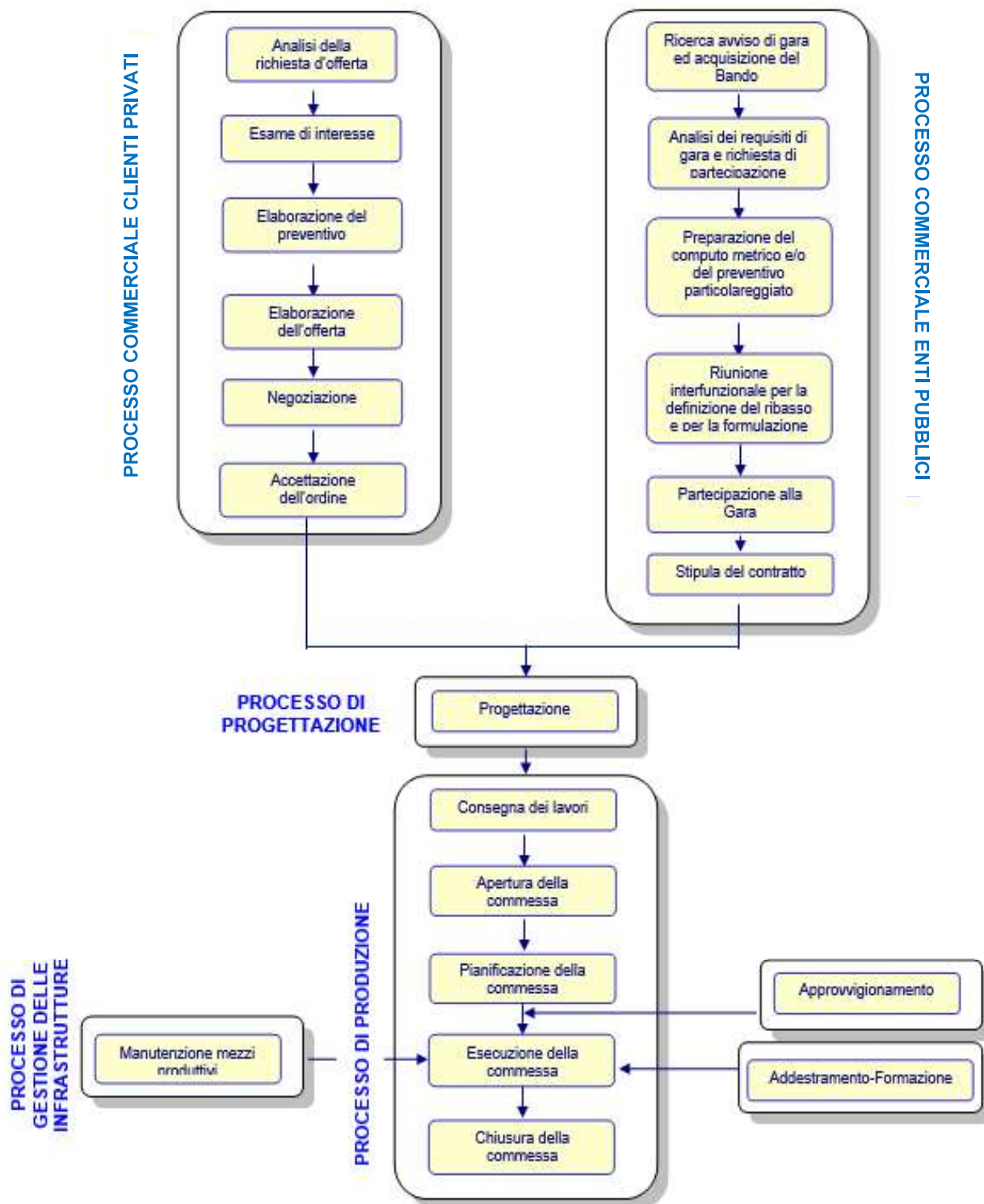
Le attrezzature generalmente impiegate sono di tipo manuali, possono avere bassi impatti acustici e basse emissioni di polveri, mentre gli eventuali rifiuti prodotti sono regolarmente smaltiti.

**Impermeabilizzazioni e isolanti** – queste lavorazioni prevedono l'installazione di sistemi di protezione dagli agenti atmosferici per isolare e impermeabilizzare elementi strutturali; vengono installate o poste in opera guaine impermeabilizzanti, pannelli prefabbricati, barriere al vapore, isolanti per elementi verticali, ecc.; il materiale è fornito e trasportato in sito da ditte e rivenditori esterni. Le attrezzature utilizzate sono, generalmente, manuali e pertanto gli unici impatti ambientali legati a tali lavorazioni sono l'eventuale utilizzo di prodotti chimici; sono sempre disponibili sul cantiere le schede tecniche di sicurezza in cui sono indicate le misure di sicurezza da adottare e le modalità di smaltimento dei rifiuti.

**Impianti di raccolta acque meteoriche e lattoniere** – queste lavorazioni comprendono l'installazione di sistemi di raccolta, eventuale riutilizzo o smaltimento delle acque meteoriche (pozzetti, tubazione, griglie pluviali, gronde ecc.). Le attrezzature utilizzate sono, generalmente manuali. Non ci sono emissioni in atmosfera o altri impatti significativi.

**Impianti elettrici e meccanici** – queste lavorazioni comprendono l'installazione di tutti i sistemi impiantistici: elettrico, idrosanitario fognario, di riscaldamento e climatizzazione, di sollevamento, gas, sonoro, antincendio, videosorveglianza, fotovoltaico i cui possibili impatti sull'ambiente possono essere l'utilizzo di specifici prodotti chimici le cui schede tecniche di sicurezza sono sempre disponibili in cantiere per consultazione per conoscere le misure di sicurezza da adottare e le modalità di smaltimento dei rifiuti.

Si riporta di seguito lo schema a blocchi dei processi inerenti le attività svolte:



## 6. ASPETTI AMBIENTALI

L'analisi degli aspetti ambientali è stata condotta seguendo esaminando quindi i seguenti principali aspetti ed attività connesse e/o correlate:

- Emissioni in atmosfera
- Scarichi idrici
- Gestione rifiuti solidi e liquidi
- Rumore
- Contaminazione del suolo e sottosuolo
- Trasporti e movimentazione
- Gestione della sicurezza
- Risorse naturali
- Radiazioni e vibrazioni

In aggiunta le valutazioni devono tenere conto di:

- Ambiente esterno (in senso lato) e territorio
- Paesaggio
- Incidenza su specifici aspetti dell'ambiente e dell'ecosistema

Per ognuno degli aspetti esaminati sono state effettuate le seguenti valutazioni tenendo in considerazione sia aspetti diretti che indiretti e:

- ✓ situazione (dati disponibili) al momento dell'analisi ambientale ed eventi o dati significativi precedenti;
- ✓ significatività dell'aspetto ambientale;
- ✓ azioni da svolgere o progetti di miglioramento attuabili

Nella valutazione dei fattori di impatto ambientale è stato utilizzato un criterio che, oltre ai requisiti legislativi, ha tenuto conto di fattori tecnico-ambientali ed economici, allo scopo della individuazione di quegli aspetti ambientali sui quali è possibile intervenire per migliorarne l'impatto sull'ambiente con un'ottica di *Sviluppo Sostenibile*. Il tutto sarà svolto come previsto dalla "Modalità di conduzione dell'analisi ambientale".

Sono stati considerati pertanto criteri legati alla vastità, gravità (sull'ambiente e sull'uomo), probabilità, misurabilità dell'evento ambientale, senza trascurare le considerazioni economiche e l'effetto che gli interventi di miglioramento studiati possono avere sulle parti interessate (Amministrazione Pubblica, comunità locali, personale interno, clienti, etc.).

Di seguito si riportano le modalità di valutazione della significatività secondo la procedura del sistema integrato della GRUPPO ZETA COSTRUZIONI S.R.L. ("Modalità di conduzione dell'analisi ambientale"), allo scopo di poter portare a valutazione aspetti ambientali sia diretti che indiretti.

	VALUTAZIONE RILEVANZA			
	0	1- BASSA	2 - MEDIA	3 - ALTA
<b>Valutazione C.O. (N/E/A)</b>  Aspetto non generato nella presente fase/impianto/attività		Effetti non assolutamente dannosi, ma solo fastidiosi per la Collettività e/o per i Dipendenti (vista e/o udito e/o olfatto).  Potenziale impatto sull'ambiente non grave	Effetti non mortali sulla salute della Collettività e/o dei Dipendenti oppure effetti sull'ambiente rimediabili con opportune azioni di messa in sicurezza e bonifica.  Potenziale impatto ambientale mediamente grave	Effetti mortali per Collettività e/o Dipendenti oppure effetti irreparabili per l'Ambiente  (Impatto ambientale grave)

Valutazione C.O. (N/E/A)	VALUTAZIONE CONFORMITA' LEGISLATIVA			
	0	1	2	3
	n.a.	Conforme	Conforme con qualche lacuna	Non conforme

Valutazione C.O. (N/E/A)	VALUTAZIONE SENSIBILITA' AMBIENTALE (Reclami, Vulnerabilità, Impatto economico)			
	0	1	2	3
	Aspetto non generato nella presente fase/impianto/attività	Bassa	Media	Alta

Valutazione C.O. (N/E/A)	VALUTAZIONE FREQUENZA/ENTITA'			
	0	1	2	3
	Nulla L'Effetto non si manifesta mai	Bassa L'effetto si manifesta raramente durante lo svolgimento dell'attività	Media L'effetto si manifesta solo in particolari condizioni durante lo svolgimento dell'attività	Alta L'effetto si manifesta ogniqualvolta viene effettuata l'attività

Ciascun aspetto ed i relativi impatti sono valutati in condizioni: N=Normali, A=Anomale e E= Di emergenza, nelle tabelle tale condizione è indicata nella colonna "Condizioni Operative".

Per quanto riguarda invece la valutazione aspetti ambientali indiretti, considerati i margini di investigazione e conseguente valutazione estremamente esigui, la valutazione viene fatta considerando due parametri fondamentali e cioè la rilevanza dell'aspetto (già evidenziato in precedenza) ed il fattore di influenza che nel caso in esame rappresenta un valore compreso tra 1 e 9. In particolare il criterio generale di riferimento è:

Valutazione C.O. (N/E/A)	VALUTAZIONE INFLUENZA			
	0	1-3	4-6	7-9
	Nessuna Influenza	Bassa	Media	Alta

Sulla base delle evidenze emerse nell'analisi e valutazione degli aspetti ambientali sono stati individuati specifici interventi, azioni correttive/preventive e progetti di miglioramento, necessari per migliorare le prestazioni ambientali dell'attività.

**Amministrazione/Ufficio Tecnico e progettazione**

ASPETTO AMBIENTALE	IMPATTO	Conformità Legislativa	Sensibilità ambientale	Frequenza e impatto	RILEVANZA	VALORE	Condizioni Operative
Impianti di riscaldamento	Emissioni in atmosfera	1	1	2	1	4	N
Incendio	Emissioni in atmosfera	1	2	1	2	8	N
Manutenzione impianti	Emissioni in atmosfera	1	1	1	1	3	N
Condizionatori; presenza di gas R410 A; R407	Emissioni in atmosfera	1	1	1	1	3	N
Incendio condizionatori; rottura con fuoriuscita di gas	Emissioni in atmosfera	1	2	1	2	8	N
Manutenzione impianti; ricarica gas R 410A; R407	Emissioni in atmosfera	1	1	1	1	3	N
Impianti igienico sanitari	Scarichi idrici	1	1	1	1	3	N
Incendio, Errata conduzione attività, evento sismico	Scarichi idrici	1	2	1	1	4	N
Manutenzione impianti	Scarichi idrici	1	1	1	1	3	A
Acque di prima pioggia	Scarichi idrici	2	2	2	2	12	A
LAVAGGIO MEZZI	Scarichi idrici	2	2	2	2	12	A
Manutenzione impianto lavaggio	Scarichi idrici	1	1	1	2	6	A
Attività ufficio	Rifiuti speciali	1	1	1	1	3	N
Errata conduzione attività	Rifiuti	1	2	2	2	10	N
Manutenzione impianti	Rifiuti	1	1	1	1	3	N
Attività ufficio	Emissioni sonore	1	1	1	1	3	N
Allarme incendio, Errata conduzione attività, evento sismico	Emissioni sonore	1	1	1	1	3	N
Manutenzione impianti	Emissioni sonore	1	1	1	1	3	N
Attività ufficio	Emissione vibrazioni	1	1	1	0	0	N
Attività ufficio	Inquinamento luminoso	1	1	1	1	3	N

ASPETTO AMBIENTALE	IMPATTO	Conformità Legislativa	Sensibilità ambientale	Frequenza e impatto	RILEVANZA	VALORE	Condizioni Operative
Manutenzione impianti	Inquinamento luminoso	1	1	1	1	3	A
Attività di ufficio	Consumi energetici	1	1	2	1	4	N
Attività di ufficio	Consumi idrici	1	1	1	1	3	N
Trasporti e movimentazione	Emissioni in atmosfera	1	1	2	1	4	N
	Emissioni in atmosfera	1	1	1	1	3	E
	Emissioni in atmosfera	1	1	1	1	3	A
	Scarichi idrici	1	1	1	1	3	N
	Rifiuti	1	1	1	2	6	N
	Contaminazione del suolo	1	1	1	1	3	N
	Emissioni sonore	1	1	1	1	3	N
	Emissioni vibrazioni	1	1	1	1	3	N
	Consumi energetici	1	1	2	2	8	N
	Consumi idrici	1	1	1	0	0	N

**Manutenzioni/distributore/deposito**

ASPETTO AMBIENTALE	IMPATTO	Conformità Legislativa	Sensibilità ambientale	Frequenza e impatto	RILEVANZA	VALORE	Condizioni Operative
Fase di rifornimento carburanti	Emissioni in atmosfera e polveri	1	1	1	1	3	N
Incendio	Emissioni in atmosfera	1	2	1	2	8	N
Movimentazione materiali; lavorazioni di officina	Emissioni in atmosfera e polveri	1	1	1	1	3	A
Attività di saldatura	Emissioni in atmosfera	1	2	1	1	4	N
Attività di saldatura	Emissioni in atmosfera	1	1	1	2	6	E
Malf funzionamento saldatrici; aumento anomalo delle attività di saldatura	Emissioni in atmosfera	1	1	1	1	3	A
Acque di prima pioggia	Scarichi idrici	2	2	2	2	12	N
Lavaggio Mezzi	Scarichi idrici	2	2	2	2	12	N
Manutenzione impianto lavaggio	Scarichi idrici	1	1	1	2	6	A
Manutenzione impianto lavaggio	Scarichi idrici	1	2	1	2	8	A
Manutenzione impianto lavaggio	Scarichi idrici	1	2	1	2	8	A
Attività distributore/manutenzioni	Consumi energetici	1	1	2	2	8	N
Manutenzione impianti	Consumi energetici	1	1	1	1	3	A
Lavaggio Mezzi	Consumi idrici	1	1	2	2	8	N
Errata conduzione attività,	Consumi idrici	1	1	1	2	6	E
Manutenzione impianti	Consumi idrici	1	1	1	2	6	A
Attività manutenzione	Rifiuti speciali pericolosi e non	1	2	2	2	10	N
Errata conduzione attività	Rifiuti	1	2	1	1	4	N
Attività di Manutenzione straordinaria, con produzione di rifiuti anomali	Rifiuti	1	2	1	1	4	A
Attività manutenzione	Utilizzo sostanze pericolose	1	2	1	1	4	N

ASPETTO AMBIENTALE	IMPATTO	Conformità Legislativa	Sensibilità ambientale	Frequenza e impatto	RILEVANZA	VALORE	Condizioni Operative
Incendio, Errata conduzione attività, evento sismico	Utilizzo sostanze pericolose	1	2	1	1	4	N
Attività straordinarie, con utilizzo sostanze anomale	Utilizzo sostanze pericolose	1	2	1	1	4	A
Attività manutenzione	Contaminazione del suolo	1	1	2	2	8	N
Distributori di gasolio	Contaminazione del suolo	1	2	2	2	10	N
Incendio, Errata conduzione attività, evento sismico	Contaminazione del suolo	1	2	1	1	4	N
Attività di Manutenzione distributore o anomalie di funzionamento	Contaminazione del suolo	1	2	1	1	4	N
Attività manutenzione	Emissioni sonore	1	1	1	1	3	N
Traffico in out sede	Emissioni sonore	1	1	1	1	3	N
Incendio, Errata conduzione attività, evento sismico	Emissioni sonore	1	1	1	1	3	N
Anomalia attrezzature o flussi logistici in out	Emissioni sonore	1	1	1	1	3	A
Attività manutenzione	Emissione vibrazioni	1	1	2	1	4	N
Attività manutenzione	Emissione vibrazioni	1	1	1	2	6	N
Anomalia funzionamento attrezzature e macchinari	Emissione vibrazioni	1	2	1	1	4	A

**CANTIERI**

ATTIVITA' PROCESSO EVENTO	IMPATTO	Condizioni Operative	Conformità Legislativa	Sensibilità ambientale	Frequenza e impatto	RILEVANZA	VALORE
<b>SCAVI</b>	Emissioni in atmosfera e polveri	N	1	1	3	1	5
	Emissioni in atmosfera	E	1	2	2	2	10
	Emissioni in atmosfera	A	1	2	1	2	8
	Rifiuti	N	1	1	2	2	8
	Rifiuti	E	1	1	1	2	6
	Rifiuti	A	1	2	2	2	10
	Rumore	N	1	1	2	2	8
	Rumore	E	1	2	1	2	8
	Rumore	A	1	1	1	2	6
	Contaminazione	N	1	1	1	1	3
	Contaminazione	E	1	2	1	2	8
	Contaminazione	A	1	1	1	2	6
	Scarichi	N	1	1	1	1	3
	Scarichi	E	1	1	1	2	6
	Scarichi	A	1	2	1	1	4
	Vibrazioni	N	1	1	2	1	4
	Vibrazioni	E	1	2	1	2	8
	Vibrazioni	A	1	1	1	2	6
	Consumi energetici	N	1	1	3	3	15
	Consumi energetici	E	1	1	2	3	12
Consumi energetici	A	1	1	2	3	12	
Consumi idrici	N	1	2	1	1	4	
Consumi idrici	E	1	2	2	1	5	
Consumi idrici	A	1	2	1	1	4	
Utilizzo sostanze pericolose	N	1	1	1	1	3	
<b>DEMOLIZIONI</b>	Emissioni in atmosfera e polveri	N	1	2	3	1	6
	Emissioni in atmosfera	E	1	3	1	2	10
	Emissioni in atmosfera	A	1	3	1	2	10
	Emissioni in atmosfera e polveri in caso di presenza amianto	A	1	3	1	2	10
	Emissioni in atmosfera e polveri in caso di presenza amianto	N	1	2	1	2	8
	Rifiuti	E	1	2	2	2	10
	Rifiuti	A	1	1	1	2	6
	Rifiuti	E	1	2	1	2	8
	Rumore	N	1	1	3	2	10
	Rumore	E	1	2	3	2	12
	Rumore	A	1	2	2	2	10
	Contaminazione	N	1	1	1	1	3
	Contaminazione	E	1	2	1	2	8
	Contaminazione	A	1	2	1	2	8
	Scarichi	N	1	1	1	0	0
	Scarichi	E	1	3	1	1	5
	Scarichi	A	1	2	1	1	4
	Vibrazioni	N	1	1	1	1	3
Vibrazioni	E	1	3	1	2	10	
Vibrazioni	A	1	2	1	1	4	
Consumi energetici	N	1	2	3	3	18	

ATTIVITA' PROCESSO EVENTO	IMPATTO	Condizioni Operative	Conformità Legislativa	Sensibilità ambientale	Frequenza e impatto	RILEVANZA	VALORE	
	Consumi energetici	E	1	2	2	3	15	
	Consumi energetici	A	1	2	1	3	12	
	Consumi idrici	N	1	1	1	2	6	
	Consumi idrici	E	2	3	1	2	12	
	Consumi idrici	A	1	2	1	2	8	
	Gestione sostanze pericolose	N	1	2	2	1	5	
<b>MURATURA/INTONACI</b>	Emissioni in atmosfera e polveri	N	1	2	2	1	5	
	Emissioni in atmosfera	E	1	3	1	2	10	
	Emissioni in atmosfera	A	1	3	1	2	10	
	Rifiuti	N	1	2	3	1	6	
	Rifiuti	E	1	3	1	2	10	
	Rifiuti	A	1	2	1	2	8	
	Rumore	N	1	1	1	1	3	
	Rumore	E	1	3	1	1	5	
	Rumore	A	1	2	1	1	4	
	Contaminazione	N	1	1	1	1	3	
	Contaminazione	E	1	3	1	2	10	
	Contaminazione	A	1	2	1	2	8	
	Scarichi	N	1	1	1	1	3	
	Scarichi	E	1	3	1	1	5	
	Scarichi	A	1	2	1	1	4	
	Vibrazioni	N	1	1	1	1	3	
	Vibrazioni	E	1	2	1	2	8	
	Vibrazioni	A	1	2	1	1	4	
	Consumi energetici	N	1	1	2	1	4	
	Consumi energetici	E	1	2	1	3	12	
	Consumi energetici	A	1	1	1	2	6	
	Consumi idrici	N	1	2	2	1	5	
	Consumi idrici	E	1	3	1	2	10	
	Consumi idrici	A	1	2	1	2	8	
	Gestione sostanze pericolose	N	1	1	2	2	8	
	Gestione sostanze pericolose	E	1	2	1	3	12	
	<b>CARPENTERIA/ARMATURE</b>	Emissioni in atmosfera e polveri	N	1	1	2	1	4
		Emissioni in atmosfera	E	1	2	1	3	12
		Emissioni in atmosfera	A	1	2	1	2	8
		Rifiuti	N	1	1	2	1	4
Rifiuti		E	1	2	1	2	8	
Rifiuti		A	1	2	1	2	8	
Rumore		N	1	1	1	2	6	
Rumore		E	1	3	1	2	10	
Rumore		A	1	2	1	2	8	
Contaminazione		N	1	1	1	2	6	
Contaminazione		E	1	3	1	2	10	
Contaminazione		A	1	2	1	2	8	
Scarichi		N	1	1	2	1	4	
Scarichi		E	1	3	2	1	6	
Scarichi		A	1	2	2	1	5	
Vibrazioni		N	1	1	1	1	3	
Vibrazioni		E	1	2	1	2	8	
Vibrazioni		A	1	2	1	1	4	

ATTIVITA' PROCESSO EVENTO	IMPATTO	Condizioni Operative	Conformità Legislativa	Sensibilità ambientale	Frequenza e impatto	RILEVANZA	VALORE	
	Consumi energetici	N	1	1	2	2	8	
	Consumi energetici	E	1	2	2	3	15	
	Consumi energetici	A	1	1	2	2	8	
	Consumi idrici	N	1	1	1	1	3	
	Consumi idrici	E	1	3	1	2	10	
	Consumi idrici	A	1	2	1	2	8	
	Gestione sostanze pericolose	N	1	1	2	2	8	
	Gestione sostanze pericolose	E	1	1	2	2	8	
	Emissioni in atmosfera e polveri	N	1	1	1	1	3	
	Emissioni in atmosfera	E	1	1	1	3	9	
GETTO CLS	Emissioni in atmosfera	A	1	1	1	2	6	
	Rifiuti	N	1	1	1	1	3	
	Rifiuti	E	1	1	1	3	9	
	Rifiuti	A	1	1	1	2	6	
	Rumore	N	1	1	1	1	3	
	Rumore	E	1	1	1	3	9	
	Rumore	A	1	1	1	2	6	
	Contaminazione	N	1	1	1	1	3	
	Contaminazione	E	1	1	1	3	9	
	Contaminazione	A	1	1	1	2	6	
	Scarichi	N	1	1	1	1	3	
	Scarichi	E	1	2	1	3	12	
	Scarichi	A	1	1	1	2	6	
	Vibrazioni	N	1	1	2	1	4	
	Vibrazioni	E	1	1	2	3	12	
	Vibrazioni	A	1	1	1	2	6	
	Consumi energetici	N	1	1	1	1	3	
	Consumi energetici	E	1	1	1	2	6	
	Consumi energetici	A	1	1	1	2	6	
	Consumi idrici	N	1	1	3	1	5	
	Consumi idrici	E	1	3	1	1	5	
	Consumi idrici	A	1	2	1	1	4	
	Gestione sostanze pericolose	N	1	1	1	2	6	
	Gestione sostanze pericolose	E	1	1	1	2	6	
	SOLAI/COPERTURE	Emissioni in atmosfera e polveri	N	1	1	2	1	4
		Emissioni in atmosfera	E	1	2	1	2	8
		Emissioni in atmosfera	A	1	2	1	1	4
		Rifiuti	N	1	1	2	1	4
		Rifiuti	E	1	2	1	2	8
		Rifiuti	A	1	1	1	2	6
Rumore		N	1	1	1	1	3	
Rumore		E	1	2	1	2	8	
Rumore		A	1	1	1	2	6	
Contaminazione		N	1	1	1	1	3	
Contaminazione		E	1	2	1	2	8	
Contaminazione		A	1	2	1	1	4	
Scarichi		N	1	1	2	1	4	
Scarichi		E	1	2	1	2	8	
Scarichi		A	1	1	1	2	6	
Vibrazioni		N	1	1	1	1	3	

ATTIVITA' PROCESSO EVENTO	IMPATTO	Condizioni Operative	Conformità Legislativa	Sensibilità ambientale	Frequenza e impatto	RILEVANZA	VALORE	
	Vibrazioni	E	1	2	1	2	8	
	Vibrazioni	A	1	1	1	2	6	
	Consumi energetici	N	1	1	2	3	12	
	Consumi energetici	E	1	1	2	3	12	
	Consumi energetici	A	1	1	1	2	6	
	Consumi idrici	N	1	1	1	1	3	
	Consumi idrici	E	1	2	1	2	8	
	Consumi idrici	A	1	2	1	1	4	
	Gestione sostanze pericolose	N	1	1	2	1	4	
	Gestione sostanze pericolose	E	1	2	1	2	8	
	Gestione sostanze pericolose	A	1	1	1	2	6	
	PAVIMENTI/RIVESTIMENTI	Emissioni in atmosfera e polveri	N	1	1	2	1	4
		Emissioni in atmosfera	E	1	2	1	2	8
		Emissioni in atmosfera	A	1	2	1	1	4
		Rifiuti	N	1	1	3	2	10
Rifiuti		E	1	2	1	2	8	
Rifiuti		A	1	2	2	2	10	
Rumore		N	1	1	2	2	8	
Rumore		E	1	2	2	2	10	
Rumore		A	1	2	2	2	10	
Contaminazione		N	1	1	2	1	4	
Contaminazione		E	1	2	1	2	8	
Contaminazione		A	1	2	1	2	8	
Scarichi		N	1	1	3	1	5	
Scarichi		E	1	2	1	2	8	
Scarichi		A	1	1	2	1	4	
Vibrazioni		N	1	1	1	1	3	
Vibrazioni		E	1	2	1	2	8	
Vibrazioni		A	1	1	1	2	6	
Consumi energetici		N	1	1	2	2	8	
Consumi energetici		E	1	2	2	3	15	
Consumi energetici		A	1	2	2	2	10	
Consumi idrici		N	1	1	1	1	3	
Consumi idrici		E	1	1	1	2	6	
Consumi idrici		A	1	2	1	1	4	
Gestione sostanze pericolose		N	1	1	2	1	4	
Gestione sostanze pericolose		E	1	1	2	2	8	
LATTONERIA		Emissioni in atmosfera	N	1	1	2	1	4
		Emissioni in atmosfera	E	1	3	1	2	10
		Emissioni in atmosfera	A	1	2	1	2	8
		Rifiuti	N	1	1	2	1	4
	Rifiuti	E	1	3	1	2	10	
	Rifiuti	A	1	2	1	2	8	
	Rumore	N	1	1	3	1	5	
	Rumore	E	1	2	1	2	8	
	Rumore	A	1	1	1	1	3	
	Contaminazione	N	1	1	1	1	3	
	Contaminazione	E	1	2	1	2	8	
	Contaminazione	A	1	1	1	2	6	
	Scarichi	N	1	1	1	1	3	

ATTIVITA' PROCESSO EVENTO	IMPATTO	Condizioni Operative	Conformità Legislativa	Sensibilità ambientale	Frequenza e impatto	RILEVANZA	VALORE	
	Scarichi	E	1	2	1	3	12	
	Scarichi	A	1	1	1	2	6	
	Vibrazioni	N	1	1	1	1	3	
	Vibrazioni	E	1	2	1	2	8	
	Vibrazioni	A	1	2	1	1	4	
	Consumi energetici	N	1	1	2	2	8	
	Consumi energetici	E	1	2	2	3	15	
	Consumi energetici	A	1	2	2	2	10	
	Consumi idrici	N	1	1	1	1	3	
	Consumi idrici	E	1	1	1	2	6	
	Consumi idrici	A	1	2	1	1	4	
	Gestione sostanze pericolose	A	1	1	2	1	4	
	Gestione sostanze pericolose	N	1	2	1	2	8	
	Gestione sostanze pericolose	E	1	1	1	2	6	
	ISOLANTI	Emissioni in atmosfera	N	1	1	2	1	4
		Emissioni in atmosfera	E	1	2	1	2	8
Emissioni in atmosfera		A	1	2	1	2	8	
Rifiuti		N	1	1	2	1	4	
Rifiuti		E	1	3	1	2	10	
Rifiuti		A	1	2	1	2	8	
Rumore		N	1	1	3	1	5	
Rumore		E	1	2	1	2	8	
Rumore		A	1	1	1	1	3	
Contaminazione		N	1	1	1	1	3	
Contaminazione		E	1	2	1	2	8	
Contaminazione		A	1	1	1	2	6	
Scarichi		N	1	1	1	1	3	
Scarichi		E	1	2	1	3	12	
Scarichi		A	1	1	1	1	3	
Vibrazioni		N	1	1	1	1	3	
Vibrazioni		E	1	2	1	2	8	
Vibrazioni		A	1	2	1	1	4	
Consumi energetici		N	1	1	1	1	3	
Consumi energetici		E	1	2	1	2	8	
Consumi energetici		A	1	1	1	2	6	
Consumi idrici		N	1	1	1	1	3	
Consumi idrici		E					0	0
Consumi idrici		A					0	0
Gestione sostanze pericolose		N	1	1	1	1	3	
Gestione sostanze pericolose		E	1	1	1	2	6	
OPERE STRADALI	Emissioni in atmosfera e polveri	N	1	1	2	1	4	
	Emissioni in atmosfera	E	1	3	1	2	10	
	Emissioni in atmosfera	A	1	2	1	2	8	
	Rifiuti	N	1	1	2	1	4	
	Rifiuti	E	1	3	1	2	10	
	Rifiuti	A	1	2	1	2	8	
	Rumore	N	1	1	3	1	5	
	Rumore	E	1	2	1	2	8	
	Rumore	A	1	1	1	1	3	
	Contaminazione	N	1	1	1	1	3	

ATTIVITA' PROCESSO EVENTO	IMPATTO	Condizioni Operative	Conformità Legislativa	Sensibilità ambientale	Frequenza e impatto	RILEVANZA	VALORE	
	Contaminazione	E	1	2	1	2	8	
	Contaminazione	A	1	1	1	2	6	
	Scarichi	N	1	1	1	1	3	
	Scarichi	E	1	2	1	3	12	
	Scarichi	A	1	1	1	2	6	
	Vibrazioni	N	1	1	2	1	4	
	Vibrazioni	E	1	2	2	2	10	
	Vibrazioni	A	1	1	1	2	6	
	Consumi energetici	N	1	1	2	2	8	
	Consumi energetici	E	1	2	1	3	12	
	Consumi energetici	A	1	2	2	2	10	
	Consumi idrici	N	1	1	2	1	4	
	Consumi idrici	E	1	2	1	3	12	
	Consumi idrici	A	1	2	1	2	8	
	Gestione sostanze pericolose	N	1	1	2	1	4	
	Gestione sostanze pericolose	E	1	1	1	3	9	
	Gestione sostanze pericolose	N	1	1	1	2	6	
	LOGISTICA	Emissioni in atmosfera	N	1	1	3	1	5
Emissioni in atmosfera		E	1	2	2	2	10	
Emissioni in atmosfera		A	1	2	1	2	8	
Rifiuti		N	1	1	2	1	4	
Rifiuti		E	1	3	1	2	10	
Rifiuti		A	1	2	1	2	8	
Rumore		N	1	1	3	1	5	
Rumore		E	1	2	1	2	8	
Rumore		A	1	1	1	1	3	
Contaminazione		N	1	1	1	1	3	
Contaminazione		E	1	2	1	2	8	
Contaminazione		A	1	1	1	2	6	
Scarichi		N	1	1	1	1	3	
Scarichi		E	1	2	1	3	12	
Scarichi		A	1	1	1	2	6	
Vibrazioni		N	1	1	2	1	4	
Vibrazioni		E	1	2	2	2	10	
Vibrazioni		A	1	1	1	2	6	
Consumi energetici		N	1	1	2	2	8	
Consumi energetici		E	1	2	1	3	12	
Consumi energetici		A	1	2	2	2	10	
Consumi idrici		N	1	1	1	1	3	
Consumi idrici		E	1	1	1	2	6	
Consumi idrici		A	1	2	1	1	4	
Gestione sostanze pericolose		N	1	1	2	2	8	
Gestione sostanze pericolose		A	1	2	1	2	8	
Gestione sostanze pericolose		E	1	2	1	3	12	
INSTALLAZIONE		Emissioni in atmosfera	N	1	1	1	1	3
		Emissioni in atmosfera	E	1	2	1	2	8
		Rifiuti	N	1	1	2	1	4
	Rifiuti	E	1	3	1	2	10	
	Rifiuti	A	1	2	1	2	8	
Rumore	N	1	1	3	1	5		

ATTIVITA' PROCESSO EVENTO	IMPATTO	Condizioni Operative	Conformità Legislativa	Sensibilità ambientale	Frequenza e impatto	RILEVANZA	VALORE
REALIZZAZIONE FOGNATURE O ACQUEDOTTI	Rumore	E	1	2	1	2	8
	Rumore	A	1	1	1	1	3
	Contaminazione	N	1	1	1	1	3
	Contaminazione	E	1	1	1	2	6
	Contaminazione	A					0
	Scarichi	N	1	1	1	1	3
	Scarichi	E	1	1	1	2	6
	Scarichi	A					0
	Vibrazioni	N	1	1	1	1	3
	Vibrazioni	E					0
	Vibrazioni	A					0
	Consumi energetici	N	1	1	1	2	6
	Consumi energetici	E	1	2	1	2	8
	Consumi energetici	A					0
	Consumi idrici	N	1	1	1	1	3
	Consumi idrici	E					0
	Consumi idrici	A					0
	Gestione sostanze pericolose	N	1	1	2	1	4
	Gestione sostanze pericolose	E	1	2	1	2	8
	Contaminazione suolo	A	1	2	2	2	10
	Contaminazione suolo	N	1	1	1	2	6
	Contaminazione suolo	E	1	3	1	3	15
	Scarichi idrici	N	1	1	1	1	3
	Scarichi idrici	E	1	2	1	3	12
	Scarichi idrici	A	1	1	1	2	6
	Consumi energetici	N	1	1	3	3	15
	Consumi energetici	E	1	1	1	3	9
Consumi idrici	N	1	2	2	1	5	
Consumi idrici	E	1	2	2	1	5	
Consumi idrici	N	1	2	1	2	8	
Rumore	N	1	1	3	1	5	
Rumore	E	1	2	1	2	8	
Rumore	A	1	1	1	2	6	
Emissioni in atmosfera e polveri	N	1	1	2	1	4	
Emissioni in atmosfera	E	1	3	1	2	10	
Emissioni in atmosfera	A	1	2	1	2	8	
Rifiuti	N	1	1	2	1	4	
Rifiuti	E	1	3	1	2	10	
Rifiuti	A	1	2	1	2	8	
Vibrazioni	N	1	1	1	1	3	
Vibrazioni	E	1	2	1	2	8	
Vibrazioni	A	1	2	1	1	4	

## 7. VALORI ED INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE

Ciascun indicatore chiave si compone di:

- un FATTORE A che indica il consumo/impatto totale annuo in un campo definito;
- un FATTORE B che indica la dimensione media dell'organizzazione (numero di addetti o fatturato aziendale);
- un dato R che rappresenta il rapporto A/B.

Con riferimento al fattore B, essendo la Gruppo Zeta Costruzioni S.R.L. azienda che opera nel settore edile ed è di medie dimensioni in questa Dichiarazione Ambientale ha assunto come fattore B il numero di addetti, come consentito dal Regolamento EMAS, poiché è ritenuto più idoneo ad esprimere le prestazioni ambientali dell'organizzazione.

Nella sede di Gruppo Zeta Costruzioni sono svolte attività di ufficio, deposito e manutenzione mezzi, l'attività operativa è svolta sempre presso cantieri, attualmente sono operativi circa 30 cantieri tutti dislocati nel Lazio e che impegnano tutte le maestranze di Gruppo Zeta Costruzioni.

### 7.1 Approvvigionamento e scarichi idrici

L'azienda presso la sede utilizza come fonte di approvvigionamento l'acquedotto comunale tramite il contratto ACEA n. 3000771929 ed un pozzo regolarmente denunciato in data 23.08.1993.

Per quanto riguarda i cantieri, l'azienda utilizza la fonte di approvvigionamento che viene messa a disposizione; di norma è previsto l'allaccio all'acquedotto comunale (ove non diversamente previsto nel contratto).

Gli scarichi riguardano sia la sede in Località Girate Veroli (FR), tali scarichi si riferiscono a:

- acque di tipo domestico e derivanti dai servizi igienico – sanitari presenti presso la sede amministrativa, che vengono scaricate direttamente in pubblica fognatura
- acque reflue provenienti dall'autolavaggio, che vengono accumulate in vasca a tenuta ed avviate a smaltimento.
- acque meteoriche: in merito a questo aspetto, le superfici esterne dilavanti la parte di piazzale interessato sono state predisposte per la regimentazione: è stata realizzata la pavimentazione e predisposte opportune griglie di raccolta. Le acque meteoriche dilavanti tali superfici vengono avviate infatti tramite pendenza della pavimentazione nelle griglie e avviate in un'opportuna vasca di raccolta a tenuta (impianto di prima pioggia). Le acque raccolte vengono infatti smaltite. E' comunque intenzione della ditta richiedere l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche mettendo in funzione l'impianto di prima pioggia con disoleazione installato e attualmente utilizzato solamente come vasca di contenimento dei reflui.

Presso i cantieri sono predisposti e presenti dei bagni chimici, per cui non si hanno scarichi: questi vengono gestiti direttamente dalla ditta che effettua il servizio di noleggio degli stessi.

Ad oggi, quindi, per quanto riguarda gli scarichi attivi presenti in azienda possiamo solo evidenziare scarichi dei servizi igienici, i quali vengono collettati in pubblica fognatura e per le quali la ditta ha ottenuto l'agibilità (n. 12 del 27/04/2012).

Tutti gli altri reflui sono considerati e trattati come rifiuti liquidi e smaltiti, in ottemperanza alle leggi vigenti.

**Consumi idrici (di acqua)**

La tabella sottostante riporta i consumi dell'acqua utilizzati dall'azienda per usi civili presso ufficio e cantieri operativi. Essi sono ricavati dalle fatture della società di gestione della fornitura del servizio idrico.

**Dato A:** consumo annuo di acqua espresso in mc

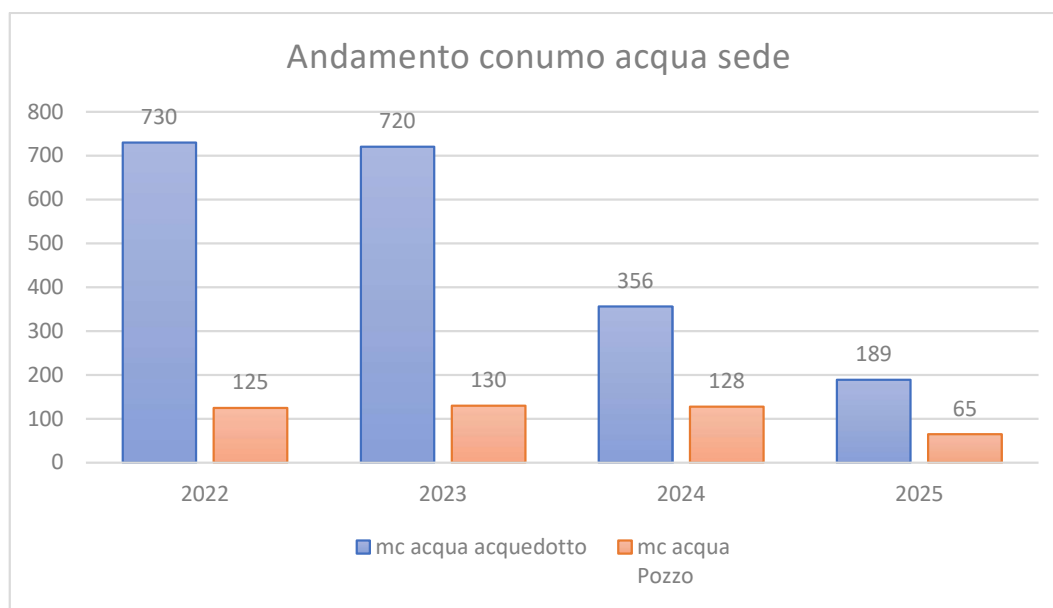
**Dato B:** numero di dipendenti.

**Indicatore:** (A/B)

**Consumi di acqua SEDE UFFICIO**

Anno	mc acqua acquedotto	mc acqua Pozzo	mc acqua Totale	n. dipendenti	mc / n. addetti
2022	730	125	855	235	3,64
2023	720	130	850	305	2,79
2024	356	128	484	261	1,85
01/01/2025 30/06/2025	189	65	254	287	0,89

Fonte dati: Fatture fornitore acqua e file Excel raccolta dati pozzo contatore matricola n. 202115495924



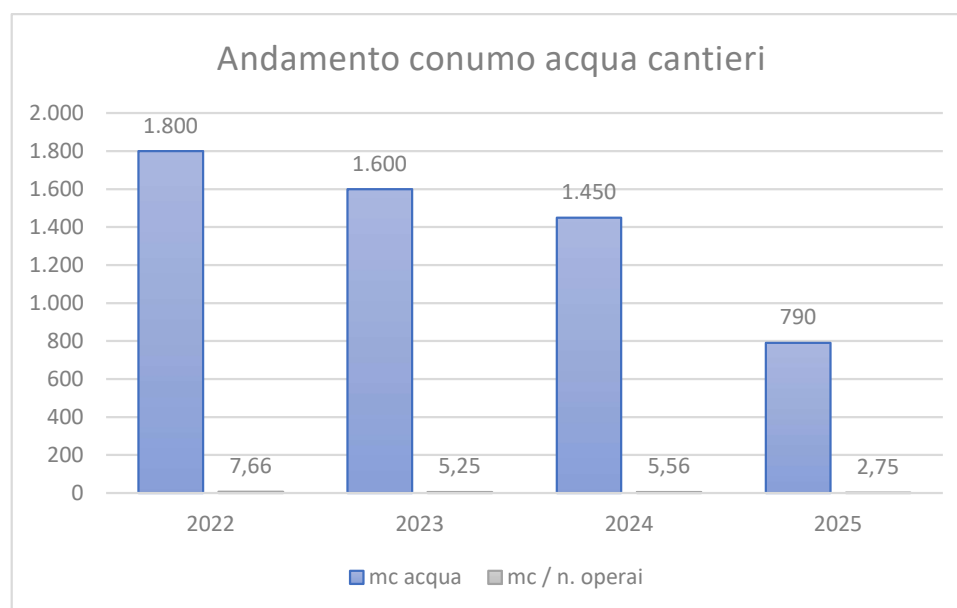
L'andamento dei consumi di acqua nella sede è diminuito nettamente nel 2024, l'attenzione alla riduzione degli sprechi ha portato ad un'ottimizzazione dei consumi, obiettivo resta quello del miglioramento continuo al fine di rendere sempre più efficiente il consumo.

### Consumi di acqua CANTIERI

I dati di seguito sono riferiti ai consumi di acqua dei cantieri in cui l'azienda opera per lo svolgimento delle proprie attività

Anno	mc acqua	n. Operai	mc / n. addetti
2022	1.800	235	7,66
2023	1.600	305	5,25
2024	1.450	261	5,56
01/01/2025-30/06/2025	790	287	2,75

Fonte dati: fatture fornitore acqua



L'andamento dei consumi di acqua nei cantieri dipende da molti fattori, la tipologia di attività svolta in cantiere incide molto nel consumo. La riduzione evidenziata nei dati sopra riportati non è quindi solo conseguenza delle attività di sensibilizzazione svolta ma anche data dalla tipologia di cantieri gestiti.

## 7.2 Rifiuti

La gestione dei rifiuti prodotti in sede, così come le modalità di stoccaggio e di smaltimento, è tenuta sotto controllo come previsto dal Sistema di gestione ambientale.

La produzione di rifiuti negli uffici riguarda prevalentemente gli assimilabili agli urbani, quali carta, plastica, vetro, rifiuti organici, ecc. che sono raccolti in maniera differenziata in appositi contenitori posti in vari punti dell'ufficio. Tutti i rifiuti assimilabili agli urbani sono conferiti al servizio pubblico dietro pagamento della tariffa per lo smaltimento. Per quanto riguarda toner e cartucce per stampanti questi sono raccolti in appositi box situati presso gli uffici di sede e smaltiti da apposita ditta autorizzata.

Nella sede sono prodotti inoltre rifiuti derivati dall'attività di piccola manutenzione interna dei mezzi, questi sono raccolti in appositi contenitori situati presso l'officina e smaltiti da apposita ditta autorizzata.

L'attività di sede, comunque, non produce una quantità significativa di rifiuti.

La gestione dei rifiuti in cantiere varia a seconda dell'opera da realizzare e delle lavorazioni. Tale gestione è regolata da apposite procedure previste nel rispetto della normativa vigente in tema ambientale. I materiali da costruzione e demolizione risultanti dalle lavorazioni e gli imballaggi sono considerati rifiuti e conferiti ad impianti autorizzati per il relativo recupero/smaltimento. Ove possibile, le terre e rocce da scavo sono riutilizzate in conformità alla vigente normativa ambientale.

**INDICATORE**

Dato **A**: rifiuti totali prodotti per anno in tonnellate

Dato **B**: numero dipendenti

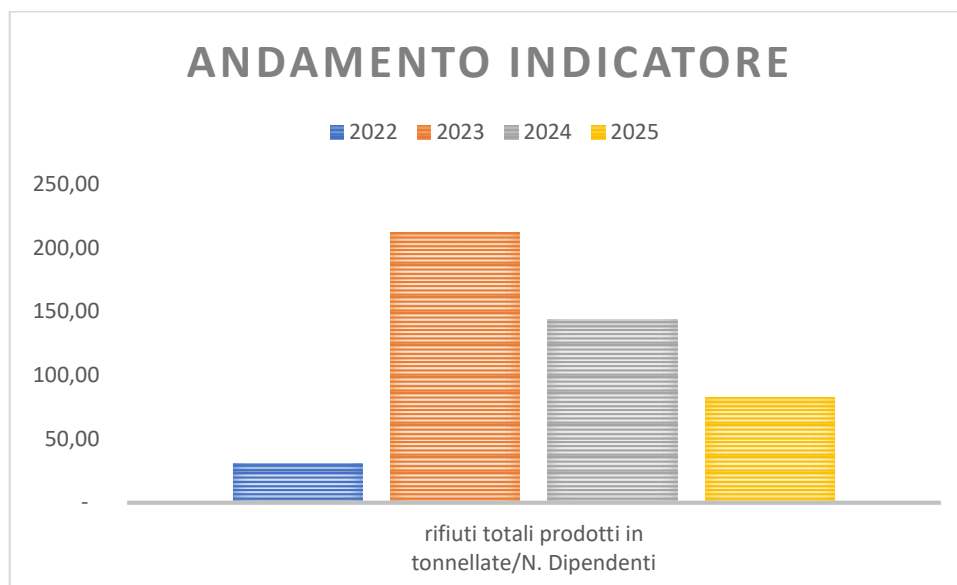
**Indicatore: (A/B)**

Sono riportate le tabelle per il monitoraggio dei dati assoluti e relativo indicatore ambientale.

CER	Descrizione	Tonnellate 2022	Tonnellate 2023	Tonnellate 2024	Ton 2025 GEN - GIU
010599*	rifiuti non specificati altrimenti	-	-	-	2.910,28
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solve	-	6,40	3,11	
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli	-	0,06	-	
130208*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	2,20	2,00	1,80	
150101	imballaggi in carta e cartone	1,68	6,54	6,86	3,89
150102	imballaggi in plastica	-	1,04	-	0,08
150106	imballaggi in materiali misti	180,02	248,52	133,43	43,56
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	12,69	46,28	6,98	1,28
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	0,03	0,16	0,17	0,16
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	0,07	0,38	0,16	
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	0,02	0,06	0,24	
160107*	filtri dell'olio	0,09	0,32	0,24	
160112	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11			0,16	
161001*	Rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose			-	
160214*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	0,16	1,30	2,36	
160601*	batterie al piombo	1,32	2,12	1,64	0,50
160604	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	0,06	-	-	
161001*	rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	11,08	34,36	15,92	59,36
170101	Cemento	421,60	440,16	1.436,38	502,36

CER	Descrizione	Tonnellate 2022	Tonnellate 2023	Tonnellate 2024	Ton 2025 GEN - GIU
170107	miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	4.303,59	3.623,42	2.053,37	1.503,54
170201	Legno	20,12	67,01	61,04	20,89
170202	Vetro	9,43	16,61	2,91	7,36
170203	Plastica	7,60	100,51	497,83	25,48
170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	2,65	-	-	
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	1.246,65	870,49	1.943,96	1.306,06
170402	Alluminio	2,30	3,59	2,39	2,26
170403	Piombo	-	0,68	-	
170405	Ferro e acciaio	74,96	269,16	119,23	84,11
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	69,41	56.901,29	27.841,97	16.101,73
170511	cavi diversi di qualli di cui alla voce	-	0,55	-	0,78
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	0,54	4,14	6,76	0,21
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	13,89	36,73	32,36	7,38
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	40,67	43,92	54,23	29,09
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	676,94	1.848,57	3.325,11	3.887,67
200201	Rifiuti biodegradabili	10,26	8,41	16,07	56,29
200304	Fanghi delle fosse settiche	4,68	1,21	-	4,62
200307	Rifiuti ingombranti	33,27	117,84	12,69	6,64
	<b>TOTALE Ton.</b>	<b>7.147,97</b>	<b>64.704,84</b>	<b>37.579,37</b>	<b>23.655,30</b>
	<b>N. DIPENDENTI</b>	<b>235</b>	<b>305</b>	<b>261</b>	<b>287</b>
	<b>rifiuti totali prodotti in tonnellate/N. Dipendenti</b>	<b>30,42</b>	<b>212,14</b>	<b>143,98</b>	<b>82,42</b>

Fonte dati: Formulare di trasporto rifiuti, registro di carico e scarico e dichiarazione annuale MUD



Nel 2022 e nel 2023 la produzione di rifiuti è stata influenzata da importanti lavori di movimento terra che hanno incrementato enormemente la quantità di rifiuti prodotta, che con un dato normale sarebbe stato in linea con la produzione dello scorso anno.

In generale i rifiuti prodotti sono non pericolosi, la percentuale di rifiuti pericolosi è inferiore al 1% sul totale.

TIPO RIFIUTI	Tonnellate 2022	Tonnellate 2023	Tonnellate 2024	Ton Gen–Giu 2025
NON PERICOLOSI	7.117,14	64.612,93	37.543,34	23.593,79
PERICOLOSI	30,83	91,07	36,03	61,51

Fonte dati: Formulari di trasporto rifiuti, registro di carico e scarico e dichiarazione annuale MUD

TIPO RIFIUTI	Tonnellate 2022	Tonnellate 2023	Tonnellate 2024	Ton Gen–Giu 2025
RECUPERO	7.120,66	64.617,05	37.546,78	23.594,29
SMATIMENTO	27,31	86,95	32,59	61,01

Fonte dati: Formulari di trasporto rifiuti, registro di carico e scarico e dichiarazione annuale MUD

La quasi totalità dei rifiuti prodotti è inviata a recupero con una percentuale che supera il 90%.

### 7.3 Emissioni in atmosfera

L'azienda non ha impianti industriali, le fonti di emissioni in atmosfera sono: le attività di demolizione (polveri); l'utilizzo di veicoli e macchinari alimentati a gasolio; la caldaia di 188 kW sita nella sede.

Per quanto concerne la caldaia è deputata al riscaldamento della sede ed è sottoposta a regolari verifiche e manutenzione da parte di tecnico specializzato.

L'inquinamento dell'impianto di riscaldamento è tenuto sotto controllo dall'azienda mediante una manutenzione ed un controllo biennale dei fumi che ne verificano l'efficienza di combustione, come previsto dalla normativa vigente. I dati vengono registrati sugli appositi Libretti di Impianto.

Il responsabile dell'impianto è Simone Zeppieri.

L'azienda effettua periodicamente il monitoraggio su mezzi di trasporto - in occasione delle revisioni previste dalla normativa vigente - per verificarne le emissioni atmosferiche (fumi, miscela di polveri, anidride carbonica, ossidi di azoto e monossido di carbonio). L'esito delle analisi ha sempre evidenziato il rispetto dei limiti di legge.

#### INDICATORE

Dato **A**: Rendimento Misurato

Dato **B**: Rendimento di Legge

**Indicatore: (A-B)**

Di seguito la tabella riepilogativa dei dati, facciamo presente che la caldaia a Metano è stata installata nel 2022 e quindi il dato 2021 non è disponibile.

Anno	Rendimento Misurato	Rendimento rif. Legge	Rendimento Mis. - Rendimento di Legge	Note
2022	94,2	91,5	+2,7	
2023	94,2	91,5	+2,7	
2024	94,2	91,5	+2,7	
2025	94,5	91,5	+3,0	

Fonte Dati: Rapportino di analisi emesso da tecnico abilitato.

Per quanto attiene alle attività di cantiere, le emissioni in atmosfera sono legate alle seguenti attività:

- Polveri generate in fase di demolizione
- Movimentazione materiali
- Trasporti.

Si tratta di emissioni di tipo diffuso: per quanto riguarda le fasi sopra descritte e in particolare il contenimento delle emissioni diffuse generate dalle attività di demolizione, sui cantieri vengono adottate le necessarie misure, le quali prevedono l'irrorazione di acqua a spruzzo durante la fase di lavoro; l'acqua viene irrorata anche sui percorsi sterrati per evitare il sollevamento di polveri durante le fasi di movimentazione e trasporto interno dei materiali. Inoltre, è previsto il rispetto del limite di velocità per limitare il sollevamento e la diffusione delle polveri.

Di seguito si riportano i dati riferiti alla quantificazione ed alla rendicontazione delle emissioni GHG ascrivibili a GRUPPO ZETA COSTRUZIONI S.r.l.

I dati sono stati calcolati tramite il GHG protocol per fattori di emissione di Gasolio, Benzina, Gasolio Autovetture Ibride e gas di impianti di refrigerazione (<https://www.ghgprotocol.org/>), mentre per l'energia è stata effettuata la trasformazione da Kw/h a KgCO<sub>2</sub>eq (fattore di emissione US EPA eGrid Subregion- Residual Mix-Market Based KgCO<sub>2</sub>eq/kWh = 0,48723 KgCO<sub>2</sub>eq e successivamente si è fatta la conversione da KgCO<sub>2</sub>eq

a tonnellate di CO<sub>2</sub>eq. (European Residual Mixes 2018 v1.2 (published July 2019) - Table 2, Direct GWP (gCO<sub>2</sub>/kWh)-S2 Purchased Electricity da sito (<https://ghgprotocol.org/calculation-tools>);

Le emissioni riepilogate di seguito sono di due tipologie dirette ed indirette:

- Le Emissioni dirette sono generate dal consumo di carburante utilizzato dai veicoli e dai mezzi d'opera aziendali (consumo dettagliato a pagina 48), ed una piccola parte per la produzione di calore per la sede di Veroli tramite la caldaia a metano (consumo dettagliato a pagina 46). In media le emissioni dirette incidono per il 95% sul totale delle emissioni di CO<sub>2</sub>.
- Le Emissioni indirette sono generate dall'utilizzo di energia elettrica nella sede di Veroli (consumo dettagliato a pagina 47). In media le emissioni indirette incidono per il 5% sul totale delle emissioni.

#### INDICATORE

Dato **A**: Tonnellate di CO<sub>2</sub>

Dato **B**: numero dipendenti

**Indicatore: (A/B)**

Anno	t Co2	t CH4	t NO2	N. Dipendenti	tCO <sub>2</sub> / N. Dipendenti
2022	1252,95	0,05	0,02	235	5,33
2023	744,116	0,02	0,01	305	2,44
2024	961,26	0,03	0,01	261	3,68
01/01/2025-30/06/2025	569,12	0,02	0,01	287	1,98

Fonte dati: tool GHG Protocol con utilizzo dei dati dei consumi energetici

Il rapporto tra tCO<sub>2</sub> / N. Dipendenti è in aumento nel 2024, questa è legata soprattutto all'aumento dei consumi di carburante legato alla distanza ed alla tipologia dei cantieri attualmente in corso.

Non si sono avute, nel periodo analizzato, emissioni relative a HFC, PFC, NF<sub>3</sub> E SF<sub>6</sub>

Per quanto riguarda i dati relativi a SO<sub>2</sub>, NO<sub>x</sub> E PM, essendo scarsamente significativi rispetto alle altre emissioni, non si è ritenuto necessario calcolare il dato.

#### 7.4 Efficienza dei materiali

L'indicatore è stato calcolato sommando i quantitativi in tonnellate dei più rappresentativi materiali da costruzione usualmente impiegati (calcestruzzo, acciaio e malte).

#### INDICATORE

Dato **A**: Tonnellate di Materiale

Dato **B**: numero dipendenti

**Indicatore: (A/B)**

Anno	t CALCESTRUZZO	t ACCIAIO	t MALTE	Totale	N. Dipendenti	t Materiali / N. Dipendenti
2022	2.917	972	2.593	6.482	235	27,58
2023	9.130	3.043	8.116	20.289	305	66,52
2024	7.643	2.548	6.794	16.985	261	65,08
01/01/2025 30/06/2025	4.023	1.341	3.576	8.939	287	31,15

Fonte dati: DDT e Fatture dalla contabilità aziendale.

Il rapporto tra t Materiali/ N. Dipendenti è dipendente dalla tipologia di lavorazioni realizzate dall'impresa, quando ad esempio si eseguono numerose attività legate a scavi e movimento terra e/o a demolizioni, tale indicatore diminuisce, mentre tende ad incrementare a fronte di lavori di costruzione importanti.

## 7.5 Odori

La tipologia di attività svolta e dei materiali utilizzati non producono inquinamento olfattivo significativo. Nell'attività di cantiere sono utilizzate dai subappaltatori le seguenti tipologie di sostanze che producono odori:

- Vernici
- Solventi
- Pitture
- Bitume

Per quanto riguarda gli odori l'osservazione dell'attività giornaliera porta ad escludere con sicurezza una problematica non accettabile. Le tipologie di attività non sono causa di emissioni maleodoranti. Non si registrano lamentele da parte dell'ambiente esterno e/o da addetti alle lavorazioni. Pertanto l'aspetto ambientale risulta attualmente non significativo.

## 7.6 Rumore

Per quanto riguarda il rumore ambientale la Gruppo Zeta Costruzioni ha redatto in data 26/10/2024 un'autodichiarazione come attività a basse emissioni di rumore. Le attività svolte in sede, infatti, essenzialmente attività di ufficio e officina per automezzi aziendali, non sono generatrici di rumore tali da superare i livelli della zonizzazione acustica del Comune di Veroli.

## 7.7 Contaminazione del suolo

Il tipo di attività svolta non può essere considerata pericolosa e suscettibile di provocare contaminazioni del suolo. Per quel che riguarda lo stoccaggio dei rifiuti è contenuto attraverso una corretta gestione dell'accumulo di materiale di risulta. Gli addetti alle lavorazioni depositano il materiale trasportato su teli e/o strati impermeabilizzanti onde evitare la potenziale contaminazione al suolo sottostante. A tal fine si sensibilizzano gli Addetti di cantiere attraverso sia attività di addestramento sia attraverso la predisposizione di apposite regole comportamentali.

Presso la sede, i prodotti utilizzati per le attività di manutenzione quali oli lubrificanti sono stoccati in un'apposita zona dove sono ubicati i fusti di contenimento, dotati di vasca di raccolta; un'altra parte di prodotti è stoccata invece nel magazzino deposito asservito a piccole attività di manutenzione sui mezzi aziendali. Si ritiene quindi che non si presentano reali possibilità di contaminazione del suolo anche in considerazione del fatto che le superfici esterne delle aree di transito e di parcheggio degli autoveicoli sono pavimentate. E' presente nella sede un serbatoio per lo stoccaggio di gasolio con vasca di contenimento e prodotti per il contenimento di sversamenti accidentali.

Il sistema di gestione ambientale prevede una procedura di Gestione Emergenze PT03 che fa riferimento nella parte operativa a delle "Scheda caratterizzazione emergenza ambientale" ad oggi sono implementate le schede relative a sversamenti accidentali di gasolio, sversamenti accidentali di olio da circuiti idraulici dei mezzi, Rovesciamento di fusti contenenti sostanze chimiche.

## 7.8 Sostanze pericolose

Le sostanze pericolose che vengono utilizzate dall'azienda sono descritte ed analizzate in fase di valutazione del rischio chimico periodicamente aggiornata. Le schede di sicurezza delle sostanze utilizzate sono sempre a disposizione del personale al fine di garantire la disponibilità di informazioni relative ai rischi salute, sicurezza e ambiente.

Gruppo Zeta Costruzioni S.r.l. è impegnata nel monitoraggio e nella gestione responsabile delle sostanze pericolose impiegate nelle proprie attività, al fine di minimizzare gli impatti ambientali derivanti dal loro utilizzo. Le sostanze pericolose utilizzate includono solventi, vernici, adesivi e prodotti chimici per il trattamento delle superfici, impiegati principalmente nei lavori di costruzione e manutenzione.

### INDICATORE

Dato **A**: kg di prodotto

Dato **B**: numero dipendenti

Indicatore: (A/B)

Anno	kg DISARMANTE	kg Adesivi	kg Vernici	Totale	N. Dipendenti	t Materiali / N. Dipendenti
2022	1.148	383	1.021	4.574	235	19,46
2023	3.595	1.198	3.195	10.011	305	32,82
2024	3.156	1.094	1.178	7.452	261	28,55
01/01/2025 30/06/2025	1.515	536	601	4.677	287	16,30

Fonte dati: DDT e Fatture dalla contabilità aziendale.

Il rapporto tra t Materiali Pericolosi/ N. Dipendenti è dipendente dalla tipologia di lavorazioni realizzate dall'impresa, quando ad esempio si eseguono numerose attività legate a scavi e movimento terra e/o a demolizioni, tale indicatore diminuisce, mentre tende ad incrementare a fronte di lavori di costruzione importanti.

## 7.9 Prevenzione Incendi

L'azienda è dotata delle misure di sicurezza volte a prevenire eventuali incendi che possano verificarsi (estintori, piano di fuga, etc.)

La sede dell'azienda di Veroli è dotata di:

SCIA di Prevenzione incendi prot. 13612 del 06/12/2022, scadenza 05/12/2027, intestata a FINEDIM srl per una centrale termica presente presso la sede di potenza maggiore di 116 kW e fino a 350 kW (74/A);

SCIA di Prevenzione incendi prot. 26722 del 21/12/2022, scadenza 20/12/2027, intestata a FINEDIM srl per un gruppo elettrogeno di potenza maggiore di 25 kW (49/A);

SCIA di Prevenzione incendi prot. 1210 del 09/02/2021, , scadenza 08/02/2026, intestata a Gruppo Zeta Costruzioni, per impianto fisso di distribuzione carburante (13/A).

L'impresa ha elaborato una procedura per l'emergenza incendi che ha diffuso tra il personale e messo a disposizione tutte i mezzi necessari in funzione del livello di rischio e delle prescrizioni dei VVF.

La direzione ha organizzato incontri con tutti i dipendenti durante i quali li ha formati ed informati sul comportamento da tenersi in caso di incendio, così come previsto dalla relativa procedura. Sono state, inoltre, effettuate simulazioni emergenze incendio in sede e cantiere che hanno positivamente coinvolto tutto lo staff.

### 7.10 Consumi Energetici

Il consumo di risorse energetiche è legato alle seguenti attività:

- attività di sede: consumo di gas, consumo di energia elettrica (strumenti informatici e relativi supporti software e hardware, stampanti, fotocopiatrici, plotter...)
- attività di cantiere: consumo di gasolio e di energia elettrica per allacci temporanei l'azienda in cantiere fa uso di gruppi elettrogeni alimentati a gasolio.

#### Metano:

Il gas Metano è utilizzato per il riscaldamento dei locali degli uffici/sede nei mesi invernali e per la produzione di acqua calda per servizi igienici.

#### INDICATORE

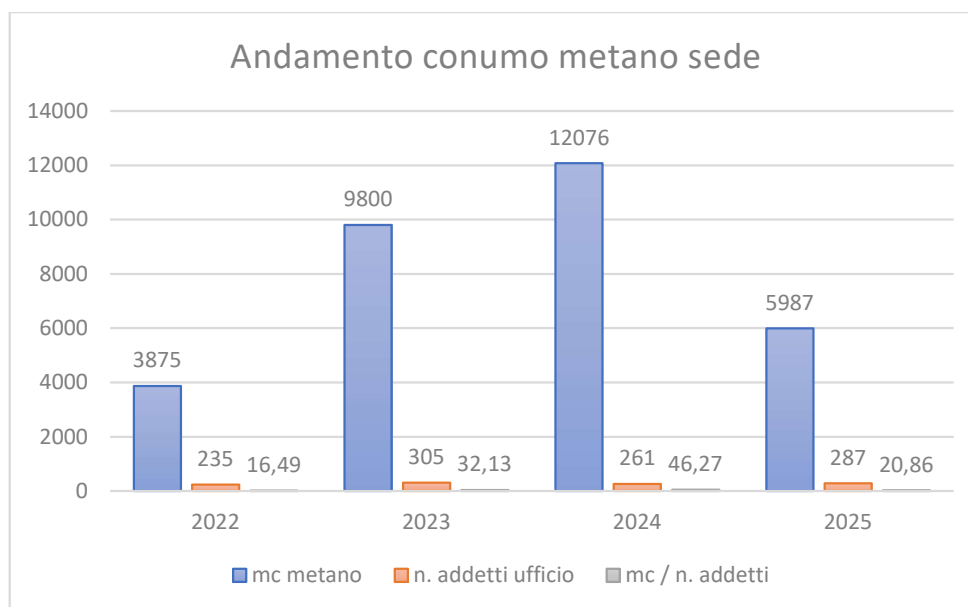
Dato **A**: metri cubi di Metano consumati annualmente

Dato **B**: numero addetti sede

Indicatore: (A/B)

Anno	mc metano	n. addetti	mc / n. addetti	Note
2022	3.875	235	16,49	
2023	9.800	305	32,13	
2024	12.076	261	46,27	
01/01/2025-30/06/2025	5.987	287	20,86	

Fonte dati: Fatture del fornitore di Metano PDR 61498449000455



L'andamento dei consumi di metano nella sede è in fase di valutazione, nel 2022 la vecchia caldaia a gasolio è stata sostituita ed il primo anno completo di consumo di metano è stato il 2023.

**Energia Elettrica:**

l'Energia elettrica è utilizzata per l'illuminazione dei locali degli uffici/sede, il funzionamento delle attrezzature e il raffrescamento nei mesi estivi.

**INDICATORE**

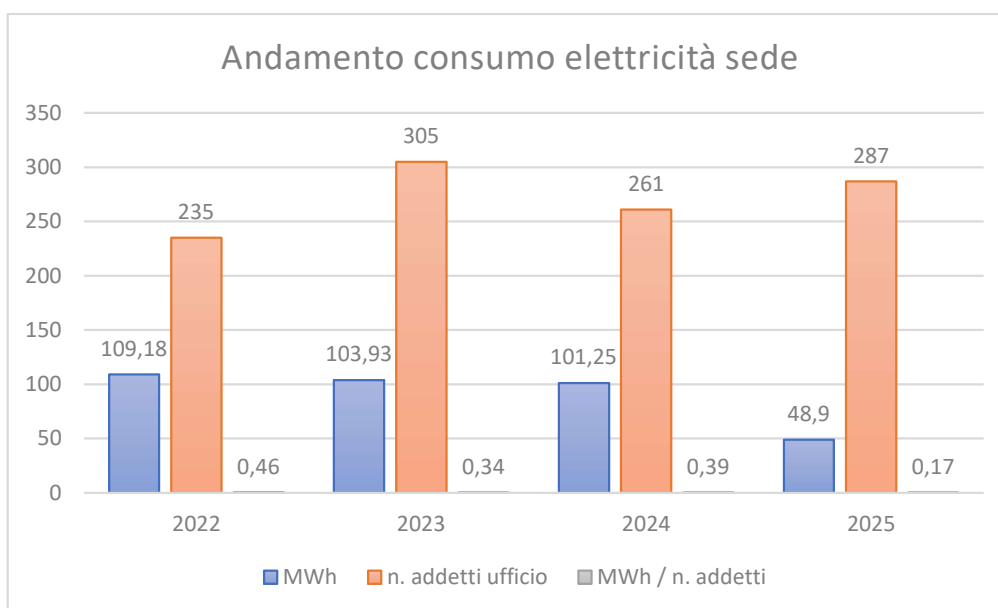
Dato **A**: MWh consumati annualmente

Dato **B**: numero addetti sede

**Indicatore: (A/B)**

Anno	MWh	n. addetti	MWh / n. addetti	Note
2022	109,18	235	0,46	
2023	103,93	305	0,34	
2024	101,25	261	0,39	
01/01/25-30/06/25	48,9	287	0,17	

Fonte Dati Fatture del fornitore di Energia Elettrica POD IT001E60186553



L'andamento dei consumi di energia elettrica è in diminuzione nel triennio, grazie alle attività di ottimizzazione realizzate ed alla sensibilizzazione del personale.

Sul tetto della sede è presente, da Marzo 2022, un impianto fotovoltaico di 93kW che consente la produzione di circa 100.000 kWh a servizio della sede ed in parte immessa in rete.

Anno	MWh Prodotti	n. Dipendenti	MWh / n. Dipendenti	Note
2022	80,1	235	0,34	
2023	107,6	305	0,35	
2024	117,1	261	0,45	
01/01/25-30/06/25	75,8	287	0,26	

Fonte Dati: Software di gestione consumi e fatture del fornitore di Energia Elettrica POD IT001E60186553

In base al Mix Energetico del fornitore di energia elettrica, di seguito riportiamo il consumo totale diretto di energia come consumo totale di energia ed il consumo totale di energia rinnovabile come consumo totale di energia da fonti rinnovabili:

Anno	MWh energia elettrica da fonti rinnovabili	MWh energia elettrica da fonti non rinnovabili	TOTALE
2022	46,95	62,23	109,18
2023	44,69	59,24	103,93
2024	52,48	48,77	101,25
01/01/25-30/06/25	25,34	23,56	48,9

Fonte Dati: Bollette del fornitore di energia

#### Gasolio:

Il gasolio viene utilizzato per i mezzi di escavazione, movimentazione e trasporto degli inerti e per l'alimentazione di un gruppo elettrogeno.

#### INDICATORE

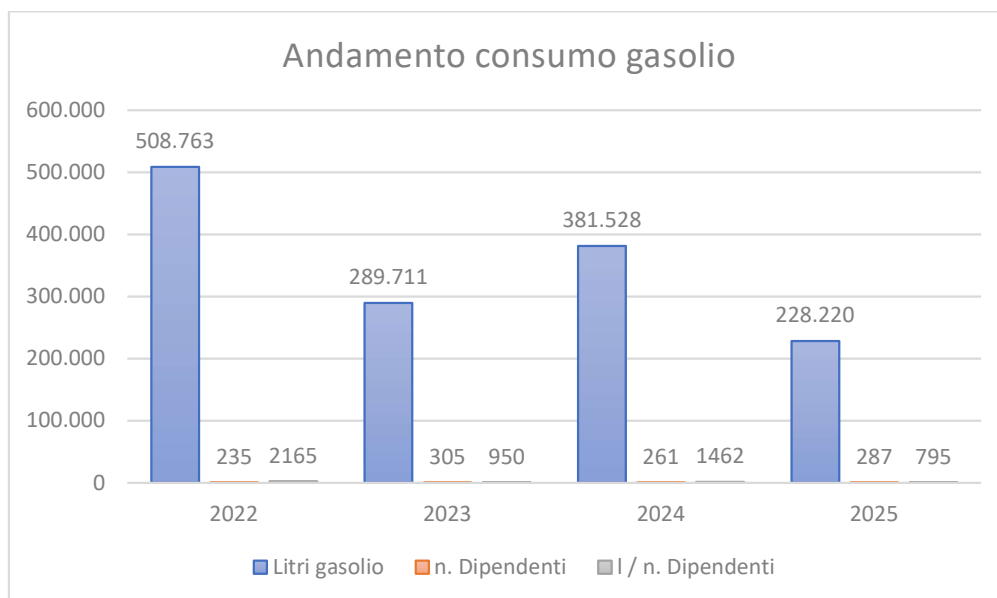
Dato **A**: litri consumati annualmente

Dato **B**: numero dipendenti

Indicatore: (A/B)

Anno	Litri gasolio	n. Dipendenti	Litri Gasolio / n. Dipendenti	Note
2022	508.763	235	2165	
2023	289.711	305	950	
2024	381.528	261	1462	
01/01/25-30/06/25	228.220	287	795	

Fonte dati: software di gestione dei consumi gasolio



L'andamento dei consumi di gasolio è in aumento, il dato dipende dalla distanza del cantiere e dal tipo di lavorazione, la riduzione del 2023 è dovuta anche all'acquisto di autobus per il trasporto degli operai dalla sede ai vari cantieri, riducendo i mezzi in circolazione ed ottimizzando i consumi.

#### Consumo di carta

Nell'utilizzazione della carta viene effettuata un'attività di razionalizzazione e risparmio come, ad esempio il riutilizzo di carta già stampata usando la seconda facciata, oppure la progressiva sostituzione dell'archiviazione cartacea dei documenti con l'impiego di supporti informatici.

#### INDICATORE

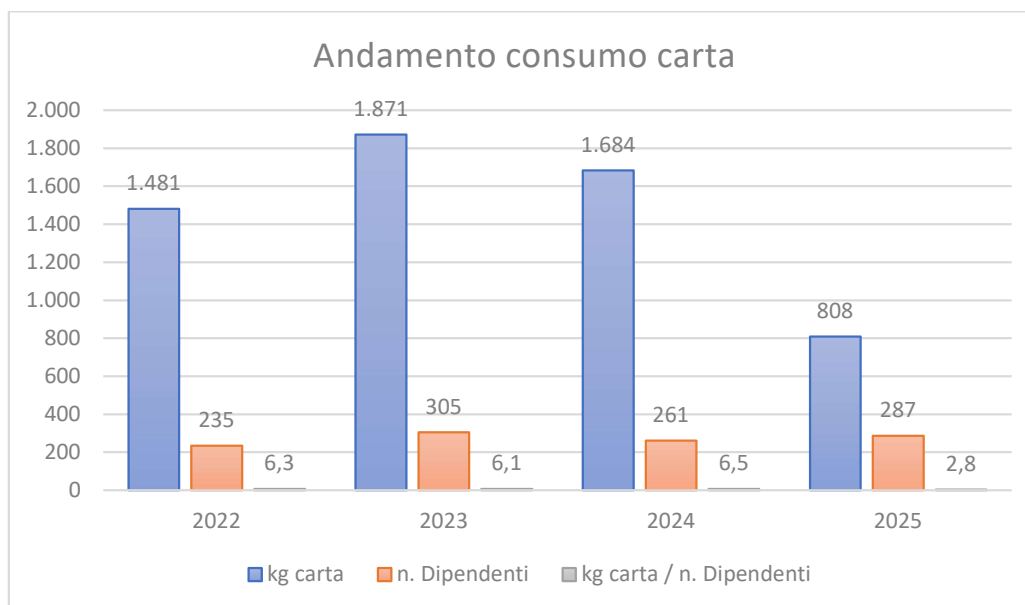
Dato **A**: kg di carta consumati annualmente

Dato **B**: numero dipendenti

Indicatore: (A/B)

Anno	Kg carta	n. Dipendenti	Kg carta / n. Dipendenti	Note
2022	1.481	235	6,3	
2023	1.871	305	6,1	
2024	1.684	261	6,5	
01/01/2025-30/06/2025	808	287	2,8	

Fonte dati: file Excel raccolta dati consumo di carta annuale.



L'andamento dei consumi di carta è in diminuzione nel triennio, anche grazie alla digitalizzazione progressiva dei processi.

## 8. BIODIVERSITA'

Definita la biodiversità come “varietà di piante, animali e microrganismi” presenti sul pianeta, e considerando la conservazione della biodiversità fondamentale per l’equilibrio del pianeta in quanto ne caratterizza la natura.

Dato che l’attività dell’organizzazione è edificare opere su commesse pubbliche, l’aspetto risulta non di fattiva valutazione, che comunque è risultato “non significativo” nella valutazione aspetti ambientali.

Non si rilevano nelle attività aziendali, e nell’ambiente che circonda l’insediamento, problematiche di disturbo di biodiversità.

La situazione dell’occupazione del suolo della sede di Località Girate a Veroli è così evidenziata:

Tipologia area	mq	%
Area edificata	1.913 di cui 1.623 Uffici e 290 Officina	18%
Piazzale pavimentato	8.898	82%
verde non pavimentata	0	0
Area totale	10.811	100%

Fonte dati: catasto e piante aziendali

## 9. ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

La Gruppo Zeta Costruzioni S.R.L. ha esaminato l'influenza che può avere su alcuni aspetti sui quali non ha un controllo totale perché coinvolgono altre organizzazioni e altri operatori. Gli aspetti ambientali indiretti significativi sono i seguenti:

- Traffico per merci e smaltimento rifiuti
- Comportamento appaltatori e subappaltatori
- Fornitori
- Smaltimento rifiuti
- Manutenzione mezzi
- Lavaggio mezzi

Per alcuni di questi aspetti ambientali indiretti la Gruppo Zeta Costruzioni s.r.l., laddove possibile, ha adottato misure di controllo e procedure per minimizzarne gli impatti. Va comunque tenuto presente che una gestione esauriente di tali aspetti necessita del coinvolgimento e della collaborazione delle organizzazioni e delle parti interessate.

### Traffico per merci e smaltimento rifiuti

I servizi della Gruppo Zeta Costruzioni s.r.l., poiché richiedono una certa mobilità di mezzi e di persone nel territorio, possono determinare impatti ambientali di natura indiretta (es. emissioni atmosferiche degli automezzi propri o di altre organizzazioni legate alle attività, perdite di materiale dagli automezzi, etc.). Questi aspetti, entro certi limiti, possono essere influenzati dalle modalità di pianificazione dei servizi. Ad esempio le modalità secondo le quali sono pianificati i percorsi degli automezzi per la raccolta dei rifiuti, per il trasporto di materiali. L'aspetto ambientale è significativo in quanto l'azienda ha possibilità di ottimizzare i tempi del traffico e di controllare il percorso dei rifiuti e dei materiali.

### Comportamento appaltatori e subappaltatori

La Gruppo Zeta Costruzioni s.r.l. ha considerato gli impatti ambientali generati dagli appaltatori che svolgono servizi di manutenzione o operano in cantiere per realizzazioni specialistiche (es. impianti, opere di impermeabilizzazione etc.). gli aspetti ambientali generati dagli appaltatori che svolgono servizi all'esterno sul territorio (es. aziende terze che operano sugli impianti o che svolgono attività per conto proprio conto).

Sul comportamento ambientale nei propri cantieri degli appaltatori e dei subappaltatori la Gruppo Zeta Costruzioni s.r.l. esercita un controllo totale. In sede di cantiere la direzione tecnica dei lavori pianifica, dirige e controlla le modalità operative, l'utilizzo dei materiali e la produzione dei rifiuti. Per questo motivo gli aspetti e gli impatti legati alle attività degli appaltatori sono stati considerati come "diretti".

Per il comportamento nel territorio di tali organizzazioni la Gruppo Zeta Costruzioni s.r.l. opera una costante sensibilizzazione alle ditte esterne in materia ambientale e sceglie organizzazioni che operino nel rispetto dell'ambiente. In generale i rapporti con gli appaltatori sono regolati da contratti. La Gruppo Zeta Costruzioni s.r.l. ha in programma la definizione di una procedura per l'inserimento di requisiti minimi ambientali in sede di stesura delle richieste di offerta e dei capitolati di appalto.

È garantita la diffusione della politica per l'Ambiente agli appaltatori.

### Fornitori

Diverse sono le situazioni nelle quali si presentano aspetti ambientali connesse con l'operato dei fornitori di beni o servizi, siano questi ultimi svolti all'interno dei cantieri o sul territorio. Si segnalano in particolare:

- la scelta dei servizi acquisiti da fornitori al fine di tenere in adeguata considerazione gli eventuali aspetti ambientali da questi generati (es. scelta dei materiali eco-compatibili, scelta di aziende che operino nel rispetto dell'ambiente);
- gli aspetti ambientali connessi all'approvvigionamento di materie prime, materiali, sostanze o prodotti;

In generale i rapporti con i fornitori sono regolati da contratti. È garantita la diffusione della Politica per l'Ambiente ai fornitori.

### Smaltimento rifiuti

La Gruppo Zeta Costruzioni s.r.l. controlla il percorso e le modalità dello smaltimento dei rifiuti operate dalle ditte autorizzate che effettuano il servizio. In particolare, controlla che gli automezzi abbiano la necessaria protezione per evitare fuoriuscita di materiale e controlla il percorso dei propri rifiuti dal carico alla destinazione definitiva.

## 10. SISTEMA DI GESTIONE AMBIETALE

L'impresa, nel 2012 ha provveduto ad adeguare il Sistema di Gestione Ambientale alla UNI EN ISO 14001:2015, (§ certificato n° EMS-3908/S del 20/09/2024 scadenza 20/09/2027) e ha sviluppato e implementato un Sistema di Gestione Ambientale attraverso l'applicazione di nuove procedure operative e l'utilizzo di strumenti di controllo ad hoc. Per questa attività è stato coinvolto l'intero staff dell'impresa: dai progettisti agli addetti ai cantieri. Alla base del SGA c'è la rispondenza e la conformità a tutta la normativa in campo ambientale e, dove possibile, il miglioramento dei requisiti e degli standard previsti dalle leggi in materia.

L'attività di controllo delle operazioni di cantiere per le procedure previste dal SGA è svolta direttamente dalla direzione tecnica dei lavori. La supervisione del sistema è svolta dalla Direzione e dal Responsabile della Funzione Ambiente. Tramite il SGA l'azienda si è posta obiettivi di miglioramento reali e coerenti con la politica ambientale. Il sistema risponde ai requisiti richiesti dalla norma ISO 14001 ed adeguati alla versione 2015 ed all'integrazione al Regolamento EMAS III.

Prima di elaborare il SGA è stata svolta un'Analisi Ambientale Iniziale che ha evidenziato tutti gli aspetti ambientali rilevanti nelle attività svolte in sede e in cantiere. In particolare, gli aspetti relativi a: ARIA, ACQUA, RUMORE, RIFIUTI, SUOLO, CONSUMO RISORSE ENERGETICHE, EMERGENZE, SOSTANZE PERICOLOSE. La struttura del sistema è composta da un manuale che descrive le linee guida con cui si intende ottemperare alle norme ISO 14001:2015 ed EMAS e si sviluppa su due livelli: Procedure (gestionali ed operative) e Istruzioni Operative.

Il manuale descrive, in generale, le modalità con le quali l'impresa affronta gli impatti ambientali. Le procedure e le istruzioni operative descrivono in dettaglio le operazioni da svolgere. Il controllo operativo organizza e definisce tutta una serie di attività da svolgere per migliorare le prestazioni ambientali.

Di seguito l'elenco delle procedure di sistema:

Procedure dei processi primari e di supporto		
N°	Titolo	Codice
1	Responsabilità ed autorità	PD01
2	Soddisfazione del cliente	PD03

<b>Procedure dei processi primari e di supporto</b>		
N°	Titolo	Codice
3	Mappa dei processi primari	PP01
4	Processi relativi al cliente	PP02
5	Gestione degli appalti pubblici	PP03
6	Approvvigionamento	PP05
7	Monitoraggio dei fornitori	PP06
8	Esecuzione delle opere	PP07
9	Manutenzione dei mezzi e delle attrezzature	PP08
10	Identificazione e rintracciabilità	PP09
11	Gestione fisica e contabile dei materiali	PP10
12	Assistenza	PP11
13	Struttura organizzativa di cantiere	PP12
15	Struttura e organizzazione del sistema	PGI01
16	Riesame Direzione	PGI02
17	Controlli e verifiche del sistema	PGI03
18	Tenuta sotto controllo della documentazione	PGI04
19	Competenza, formazione, addestramento e consapevolezza	PGI05
20	Sorveglianza e misurazione	PGI06
21	Non conformità, azioni correttive e preventive	PGI07
22	Controllo operativo	PGI08
23	Gestione delle prescrizioni legali	PGI09
24	Gestione delle manutenzioni	PGI10
<b>Procedure Gestionali Ambiente</b>		
N°	Titolo	Codice
25	Valutazione dei rischi	PT01
26	Gestione DPI	PT02
27	Gestione Emergenze	PT03
28	Gestione Subappalti	PT04
29	Analisi ambientale	PTA01
30	Gestione rifiuti	PTA02
31	Gestione consumi	PTA03
32	Gestione sostanze pericolose	PTA04
33	Gestione manutenzioni	PTA06
<b>Procedure gestionali Sicurezza</b>		
N°	Titolo	Codice
34	Sorveglianza sanitaria e inserimento personale	PGS01
35	Gestione infortuni, NC, incidenti e comportamenti pericolosi	PGS02
36	Comunicazione, consultazione e partecipazione	PGS03

## 11. EMERGENZE ED INCIDENTI

L'azienda individua i possibili rischi e le possibili situazioni di emergenza ambientale connesse con le proprie attività, allo scopo di prevenire e mitigare gli impatti sull'ambiente conseguenti ad incidenti e/o a condizioni operative anomale.

Le possibili situazioni di emergenza sono identificate secondo i seguenti criteri:

- Disamina di incidenti ed emergenze verificatesi in precedenza
- Considerazione degli aspetti ambientali già individuati nell'Analisi Ambientale Iniziale
- la Valutazione del Rischio sviluppata secondo quanto richiesto dalle norme di legge consente di identificare le situazioni di rischio connesse alla sicurezza e alla salute e definisce le azioni e i comportamenti messi in atto per minimizzare la probabilità di accadimento e gli effetti.

L'elaborazione e la periodica simulazione di specifiche procedure di emergenza rappresenta lo strumento attraverso cui l'azienda intende garantire nel tempo la propria preparazione nei confronti di situazioni di rischio ambientale ed eventuali incidenti.

Tali procedure, in particolare, sono soggette a revisione in caso si verificano incidenti o situazioni di emergenza.

Oltre che in presenza di situazioni di emergenza, si agisce anche in modo preventivo nelle fasi di progettazione ed installazione di nuovi cantieri ed attrezzature ed in occasione di modifiche o spostamenti di attività esistenti.

Nel limite del possibile, si prevedono interventi formativi e/o prove atte a verificare o almeno a simulare le azioni da adottare a seguito di emergenze coinvolgendo il personale al fine di metterlo in condizione di conoscere quali comportamenti adottare qualora si debbano verificare emergenze.

L'impresa è dotata di tutti gli strumenti previsti dalla normativa, in particolare documenti di valutazione del rischio e programmi di miglioramento ai sensi della D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ultima revisione del Piano di Emergenza aziendale: PEE REV. 2 DEL 04/07/2024.

## 12. COMUNICAZIONE

L'efficace circolazione delle informazioni di carattere ambientale all'interno ed all'esterno dell'azienda rappresenta un elemento chiave per promuovere la motivazione del personale nei confronti del sistema di gestione ambientale, favorire il processo di miglioramento continuo, creare consenso nei confronti delle attività dell'azienda da parte della comunità esterna. La Gruppo Zeta Costruzioni s.r.l. attua una serie di attività volte alla realizzazione della comunicazione sia interna che esterna. Nel Sistema di Gestione Ambientale ha elaborato due procedure per definire le modalità di comunicazione.

### Comunicazione esterna

Tutte le iniziative prese ed attuate in campo ambientale sono comunicate agli stakeholders aziendali al fine di assicurare:

- la piena conoscenza delle stesse;
- la tempestiva informazione di eventuali modifiche.

L'azienda dispone di strumenti di comunicazione atti a:

- consentire al cliente di ottenere tutte le informazioni relative alla gestione della variabile ambiente;
- recepire eventuali suggerimenti;
- ricevere proposte migliorative;
- rendere nota la Politica ambientale dell'azienda;
- comunicare i risultati conseguiti.

A questo scopo l'azienda utilizza i seguenti strumenti e canali di comunicazione:

- le comunicazioni periodiche tramite internet (via e-mail) ai suoi fornitori e clienti per informare sulle sue iniziative in campo ambientale
- le comunicazioni agli Enti Locali;
- le iniziative promozionali.
- continua attività di sensibilizzazione sia in fase di gare d'appalto, inserendo la tutela dell'ambiente quale aspetto fondamentale dell'attività dell'azienda, sia in sede di esecuzione delle opere vinte con la promozione e l'utilizzo di materiali eco-compatibili.

La Gruppo Zeta Costruzioni s.r.l. ha attivato un sito internet dedicato alle sue attività nel quale ha dedicato una sezione all'ambiente e dove sarà disponibile la presente Dichiarazione Ambientale.

### **Comunicazione interna**

Le tipologie di comunicazione all'interno dell'organizzazione sono di due tipi:

- Comunicazioni provenienti dal personale e destinate al RS o ad altre figure responsabili (es. segnalazione di non – conformità, problemi, invio di specifici moduli, richieste, suggerimenti, ecc.)
- Comunicazioni destinate al personale da parte del RS o di altre figure responsabili (es. risposte alle richieste, esiti di audit, modifiche al SGA, ecc.).

Le comunicazioni provenienti dal personale, richieste da specifiche procedure di sistema vengono gestite mediante la modulistica prevista dalle procedure e registrate secondo criteri specificati. Per le comunicazioni non previste dalle procedure di sistema, ma attinenti al funzionamento del sistema di gestione ambientale, il RS provvede a distribuire a tutto il personale dei moduli indicati.

La comunicazione all'interno dell'Azienda è assicurata attraverso:

- le comunicazioni dell'amministratore unico e del responsabile della funzione ambientale
- la distribuzione della documentazione relativa alle attività operative e alle comunicazioni specifiche attraverso affissione in bacheca e allegati alla busta paga;
- la diffusione ed applicazione delle procedure
- incontri nei quali si forma e si informa il personale su aspetti e procedure ambientali.

In sede c'è una bacheca dedicata alla costante diffusione dell'informazione ambientale.



### 13. PROGRAMMA AMBIENTALE INDICATORI ED OBIETTIVI

n.	Attività di monitoraggio	Descrizione	Indicatore	Cons. 2024	Verifica Intermedia 30/06/2025	Obiet. 2025	Obiet. 2026	Obiet. 2027	Obiet. 2028	Resp.	Risorse	Analisi indicatore	Azioni e risorse
1	Monitoraggio consumi idrici UFFICIO	Riduzione del consumo di acqua	m3 di acqua/ n. dipendenti	1,85	0,89	1,85	1,83	1,80	1,78	RSI	1.000 Euro / anno	L'andamento dell'indicatore risulta positivo in quanto obiettivo 2024 era 2,75 è stato raggiunto considerando 1,85 target raggiunto (riduzione del 67%)	Sensibilizzare il personale ad uso parsimonioso risorsa con attività di sensibilizzazione e informazione
2	Rifiuti CANTIERE	Monitoraggio del rapporto tra i rifiuti prodotti rispetto al n. dipendenti	rifiuti totali prodotti in tonnellate / Numero dipendenti	143,98	82,42	140	130	120	110	RSI	1.000 Euro / anno	L'andamento dell'indicatore risulta non in linea in quanto obiettivo 2024 era 100 e si è riscontrato 143,98 quindi un incremento del 30% anche se tale obiettivo è legato alle commesse/cantieri attivi. Obiettivo riprogrammato	Corretta gestione della classificazione e attività di riutilizzo e recupero quando possibile. Formazione dei Responsabili di cantiere



3	Monitoraggio consumi energetici GAS	Riduzione del consumo	mc / n. Dipendenti	46,27	20,86	46	44	42	40	RSI	1.000 Euro / anno	L'andamento dell'indicatore risulta non in linea in quanto obiettivo 2024 era 32 e si è riscontrato 46,27 quindi un incremento del 31%. Obiettivo riprogrammato	Sensibilizzare il personale ad uso parsimonioso della risorsa con attività di sensibilizzazione e informazione.
4	Monitoraggio consumi energetici ELETTRICITA Sede	Riduzione del consumo	MWh / n. Dipendenti	0,39	0,17	0,32	0,30	0,28	0,26	RSI	1.000 Euro / anno	L'andamento dell'indicatore risulta non in linea in quanto obiettivo 2024 era 32 e si è riscontrato 0,39 quindi un incremento del 18% anche se tale obiettivo è legato alle commesse/cantieri attivi. Obiettivo riprogrammato	Sensibilizzare il personale ad uso parsimonioso risorsa con attività di sensibilizzazione e informazione
5	Monitoraggio emissioni di Co2	Riduzione delle emissioni	tCo2 / N. Dipendenti	3,68	1,98	3,8	3,6	3,4	3,2	RSI / DIR	52..000 Euro / anno	L'andamento dell'indicatore risulta non in linea in quanto obiettivo 2024 era 2,42 e si è riscontrato 3,68 quindi un incremento del 34%. Obiettivo riprogrammato	Sensibilizzare il personale ad uso consapevole dell'energia con attività di sensibilizzazione e informazione. Progressiva sostituzione dei mezzi più datati con mezzi a bassi consumi-



6	Monitoraggio consumi energetici Gasolio	Riduzione del consumo	L / n. dipendenti	1.462	795	1.400	1.300	1.200	1.100	RSI / DIR	52.000 Euro / anno	L'andamento dell'indicatore risulta non in linea in quanto obiettivo 2024 era 940 e si è riscontrato 1.462 quindi un incremento del 36% anche se tale obiettivo è legato alle commesse/cantieri attivi. Obiettivo riprogrammato	Formazione sulle modalità di guida e gestione dei mezzi che consentono un risparmio sui consumi. Progressiva sostituzione dei mezzi più datati con mezzi a bassi consumi-
7	Inquinamento del suolo	Numero sversamenti	Monitoraggi o di sede e cantieri	0	0	0	0	0	0	DT / RSI	500 euro / anno	L'indicatore è in linea con l'obiettivo	Sensibilizzare il personale ad uso attento dei prodotti con rischio di sversamento ed attento controllo sui subfornitori
8	Relazioni con l'esterno	Monitoraggio reclami e segnalazioni	Numero Reclami o segnalazioni ambientali	0	0	0	0	0	0	DIR	500 euro / anno	L'indicatore è in linea con l'obiettivo	Raccolta e documentazione dei reclami ed analisi degli stessi
9	Formazione	Ore di formazione ambientale	N. Ore di formazione ambientale	30	15	40	40	40	40	DIR	1500 euro / anno	L'andamento dell'indicatore risulta in linea considerando che nel 2024 sono state erogate 30 ore di formazione confronto 25 ore obiettivo target 2024 quindi un incremento del 20%. Obiettivo raggiunto	Attività di sensibilizzazione e informazioni al fine del raggiungimento degli obiettivi.

- La riduzione del personale tra il 2023 ed il 2024 ha comportato la necessità di riparametrare gli obiettivi nel triennio rispetto alla precedente dichiarazione, dall'analisi degli indicatori si evidenzia in generale un miglioramento di quelli relativi ai consumi idrici, mentre sono incrementati i consumi di energia.

**Metodologia di verifica intermedia:**



- a fronte degli obiettivi individuati, impostati su base annuale, a metà dell'anno in corso il Responsabile del sistema integrato provvede a verificare lo stato di avanzamento dell'indicatore consultando le fonti di raccolta dati utilizzate e richiamate nel presente documento. Lo stato dell'indicatore a metà anno è riportato nella tabella del programma ambientale. A fronte di dati che constatino difficoltà o impossibilità di raggiungere l'obiettivo, le azioni impostate vengono analizzate e revisionate al fine di permettere il raggiungimento o se del caso la revisione dell'obiettivo.

## 14. CONCLUSIONI

Il presente documento costituisce la Dichiarazione Ambientale i cui dati sono aggiornati al 30/06/2025.

La prossima dichiarazione sarà predisposta e convalidata entro tre anni dalla presente. Annualmente verranno predisposti e convalidati (da parte di un verificatore accreditato), gli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale, che conterranno i dati ambientali relativi all'anno di riferimento e il grado di raggiungimento degli obiettivi definiti.

La presente dichiarazione deve essere sottoposta a convalida da parte del verificatore ambientale RINA SERVICES SPA, Via Corsica, 12 GENOVA, N° di accreditamento IT-V-0002.

La registrazione della sede di Località Girate, 70 Veroli (FR) e la diffusione della Dichiarazione, rappresentano l'impegno ufficiale dell'azienda nei confronti del rispetto ambientale e testimoniano la trasparenza e la chiarezza che la società Gruppo Zeta Costruzioni S.r.l. ha deciso di perseguire.

La direzione di Gruppo Zeta Costruzioni S.r.l.



<b>RINA</b>	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accreditamento IT - V - 0002)	
<b>N. 813</b>	
Laura Marti Certification Compliance Director 	
RINA Services S.p.A.	
Genova, 13/11/2025	